

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Bilancio Consolidato al 31-12-2025

Sede legale in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale totale Euro 10.753.098,50 di cui
versati Euro 10.693.740,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	59.358	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	102.878	125.667
2) Costi sviluppo	95.787	127.716
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	296.796	445.639
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.127.932	1.206.262
5) Avviamento	16.450.676	18.620.983
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.719.634	84.395
7) Altre	1.645.625	1.655.924
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	24.439.327	22.266.585
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	77.507	84.433
3) Attrezzature industriali e commerciali	73.599	90.909
4) Altri beni	334.033	451.901
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	485.139	627.243
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	108.456	105.456
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate		
Crediti finanz. vs imprese controllate entro es.	0	0
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	272.860	676.358
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.913	25.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	246.947	650.445
<i>Totale crediti</i>	<i>272.860</i>	<i>676.358</i>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	381.316	781.814
Totale immobilizzazioni (B)	25.305.781	23.675.642
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.375	43.674
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze (I)	55.375	43.674
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.332.318	24.839.380
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.883	10.401
Totale crediti verso clienti (1)	32.342.201	24.849.780
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.052.534	5.606.055
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.682.490
Totale crediti tributari (5-bis)	8.052.534	7.288.545
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	238.098	2.082.937
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.594	1.588.594
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.826.692	3.671.531
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.695.860	2.061.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.325.516	1.774.184
Totale crediti verso altri (5)	4.021.376	3.836.161
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>43.318.810</i>	<i>34.590.349</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>2.923.993</i>	<i>5.055.669</i>
Totale crediti (II)	46.242.803	39.646.018
Altre partecipazioni	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Altri titoli	895.438	1.032.250
Altri titoli	895.438	1.032.250
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	895.438	1.032.250
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	22.852.262	14.601.213
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	167.374	144.696
Totale disponibilità liquide (IV)	23.019.636	14.745.909
Totale attivo circolante (C)	70.213.252	55.467.851
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	4.435.010	2.671.863
Totale ratei e risconti (D)	4.435.010	2.671.863
TOTALE ATTIVO	100.013.401	81.815.356

PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.753.099	9.785.899
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	572.068	572.068
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	757.969	757.969
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	0	0
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(549.867)	(525.394)
<i>Riserve di utili ex D.L. 4/2020</i>	673.756	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	0	(0)
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	0	0
Totale altre riserve (VI)	1.652.231	1.676.703
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.184)	(10.184)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.425.419)	(3.151.095)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	618.399	937.580
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(101.669)	(101.669)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	11.066.525	9.717.302
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	92.509	37.838
Patrimonio Netto di Terzi	338.514	437.148
Totale patrimonio netto (A)	11.497.549	10.192.288
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	469.818	423.084
Totale fondi per rischi e oneri (B)	469.818	423.084
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	34.764	36.564
3) Altri	435.054	386.520
strumenti finanziari derivati	140.987	140.987
per trattamento quiescenza e obblighi simili	294.067	245.533
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	2.427.081	2.153.896
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.500.000	0
Totale Obbligazioni (1)	15.000.000	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.108.114	13.129.539
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.705	14.543.304
Totale debiti verso banche (4)	24.118.819	27.672.843
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	280.274	3.262.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.475
Totale altri finanziatori (5)	280.274	3.280.752
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.403	1.855.139
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	12.403	1.855.139
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.183.373	20.065.506
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	23.183.373	20.065.506
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.905.126	5.184.343
Esigibili oltre l'esercizio successivo	419.083	371.167
Totale debiti tributari (12)	6.324.209	5.555.510
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	881.653	767.812
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	881.653	767.812
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.043.919	1.581.496
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.661.594	2.055.109
Totale altri debiti (14)	5.705.512	3.636.605
Totale debiti (D)	75.506.243	62.834.166
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	10.112.711	6.211.922
Totale ratei e risconti (E)	10.112.711	6.211.922
TOTALE PASSIVO	100.013.401	81.815.356

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.924.311	121.899.537
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.612)	372
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.676.234	175.219
5) Altri ricavi e proventi	619.222	1.060.084
Totale valore della produzione (A)	138.217.155	123.135.212
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.594.060	1.442.886
7) per servizi	110.518.031	95.211.727
8) per godimento di beni di terzi	1.790.405	2.883.442
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.314.652	9.255.094
b) oneri sociali	3.406.073	3.059.269
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	281.411	418.403
Trattamento di quiescenza e simili	13.426	36.713
Altri costi	267.985	381.690
c) Trattamento di fine rapporto	672.830	506.410
Totale costi per il personale (9)	14.674.966	13.239.176
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.234.736	3.312.491
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.910	252.244
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	625	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	202.134	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.615.405	3.614.734
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(14.313)	1.440
12) Accantonamenti per rischi	0	37.349
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	959.298	1.555.279
Totale costi della produzione (B)	133.137.852	117.986.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.079.303	5.149.178
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.764	97.556
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	14.939	181.737
Totale altri proventi finanziari (16)	60.703	279.293
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.126.110	1.651.067
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.126.110	1.651.067
17-bis) utili e perdite su cambi	(39.051)	(97.732)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+17-bis)	(2.104.458)	(1.469.506)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	0	9.607
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	9.607
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.974.845	3.689.279
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	2.189.111	2.210.615
Imposte differite	(1.800)	(1.322)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate	46.154	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	122.779	504.568
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	710.908	975.417
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	92.509	37.838
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	618.399	937.580

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	710.909	975.418
Imposte sul reddito	2.263.936	2.713.861
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.104.458	1.459.899
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.079.303	5.149.178
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.412.646	3.614.735
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	8.491.949	8.763.913
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(11.701)	1.068
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	(7.492.420)	(5.071.618)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	3.117.866	(955.173)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(1.763.146)	(761.797)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	3.900.790	3.269.043
Altre variazione del capitale circolante netto	2.324.267	(1.126.574)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	8.567.604	4.118.862
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.104.458)	(1.459.899)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.463.146	2.658.963
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.463.146	2.658.963
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(35.806)	(340.121)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.407.477)	(5.296.218)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	400.498	(364.450)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	77.454	(232.769)
Flussi impiegati nell' attività di investimento	(4.965.332)	(6.233.558)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	15.000.000	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	(5.264.414)	(2.381.025)
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	(3.554.024)	9.095.428
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(136.472)	63.550
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	730.824	116.752
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	6.775.913	6.894.705
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide (A + / - B + / - C)	8.273.728	3.320.111
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	14.745.909	11.425.798
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio	23.019.636	14.745.909

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale totale Euro 10.753.098,50 di cui

versati Euro 10.693.740,50

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate o partnership con partner locali, in: Italia, , Repubblica Ceca, Turchia, , Dubai, Bahrain, EAU, , Sudafrica, Stati Uniti.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

- 1. Creative Content Production:** produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
- 2. Live Communication & Entertainment:** creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis

del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto degli artt. 2423, comma 2, e 2423-*bis* del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni

di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La Società si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

Quanto agli altri principi di redazione del Bilancio Consolidato, nella esposizione delle voci di Bilancio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi sono rilevati secondo il principio di competenza, ossia con riferimento al momento in cui matura il diritto allo specifico contributo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento, salvo quanto successivamente indicato nella sezione "Area di consolidamento" con riferimento alle società controllate incluse nell'area di consolidamento la cui data di chiusura di bilancio differisce dal 31 dicembre 2025, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Principi contabili di prima applicazione nei bilanci 2025 e considerazioni in merito a OIC 34 applicato dal 2024

La Società rileva che non hanno impatti sul bilancio qui rappresentato e/o non interessano la casistica della Società e del Gruppo le principali novità inerenti gli OIC 13,16, 24 e 25 in materia di criteri di ammortamento, fiscalità e operazioni con opzioni di rivendita.

Con riferimento invece alle novità di cui all'OIC 34, si ricorda, ai fini della comparabilità delle voci, che nel precedente bilancio chiuso al 31.12.2024 aveva trovato applicazione per la prima volta il principio contabile OIC 34. Si ricorda che tale principio trova applicazione anche negli esercizi successivi a quello di entrata in vigore. In data 19 aprile 2023 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aveva approvato il principio contabile OIC 34 in materia di contabilizzazione dei ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre 2021.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico. Scopo del nuovo Principio contabile è quello di rendere più sistematica e uniforme la modalità tecnica di rappresentazione contabile di tutti i ricavi originati dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi.

Si rammenta che non rientrano nel perimetro di applicazione del presente principio i ricavi derivanti da:

- a) i lavori in corso su ordinazione (OIC 23);
- b) le cessioni d'azienda;
- c) i fitti attivi;
- d) i ristorni;
- e) le transazioni senza finalità di vendita.

La rilevazione del ricavo, secondo l'OIC 34, prevede un processo articolato nelle seguenti fasi principali:

- I. raggruppamento dei contratti, da attuarsi quando la negoziazione è simultanea nei confronti di uno stesso cliente e quando è presente un unico obiettivo commerciale o il prezzo di un contratto è subordinato a prezzi o prestazioni di altri contratti;
- II. determinazione del prezzo complessivo del contratto, desumibile dalle clausole contrattuali. A tal proposito occorre:
 - a. considerare eventuali importi dovuti al cliente;
 - b. considerare eventuali importi aggiuntivi variabili se ragionevolmente certi;
 - c. attualizzare i flussi finanziari in caso di termini di pagamento con scadenza oltre i 12 mesi.
- III. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, trattando separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- IV. valorizzazione dell'unità elementare di contabilizzazione, allocando il prezzo complessivo del contratto a ognuna delle unità elementari di contabilizzazione;
- V. rilevazione dei ricavi.

Effetti derivanti dall'applicazione dell'OIC 34

Alla luce di quanto sopra esposto, si ricorda che la Società nell'esercizio precedente aveva effettuato un'analisi dei contratti stipulati con i clienti in esito alla quale era emerso che non sussisteva alcun impatto conseguente all'adozione delle nuove disposizioni per l'esercizio 2025 così come previste da OIC 34.

La Società ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, precisa pertanto che tutte le poste di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Prospettiva della continuità aziendale

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato il 2025 e il 2026 sino ad ora, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Come per l'esercizio 2024, anche nel corso del 2025 sono state effettuate analisi approfondite sugli impatti derivanti da eventi macroeconomici e geopolitici straordinari, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, delle incertezze e della sussistenza della continuità aziendale.

Come già prima sinteticamente ricordato, il contesto internazionale è rimasto complesso, con il protrarsi del conflitto in Ucraina e con una persistente instabilità nella regione mediorientale, in particolare a seguito dell'inasprimento delle ostilità tra Israele, Palestina e Hamas e dei riflessi sull'intera area. Tali fattori hanno contribuito a mantenere un clima di incertezza diffuso, che ha influenzato i mercati energetici, i flussi commerciali e il sentiment generale degli operatori economici.

Sebbene la Società e il Gruppo non abbiano ancora maturato rapporti commerciali diretti con le aree colpite dai conflitti, si sono registrati impatti indiretti legati all'aumento dei costi operativi, al ritardo nell'attuazione di alcuni progetti in Medio Oriente, che hanno però trovato già avvio nel primo semestre 2026, alla volatilità dei prezzi delle materie prime e all'incremento dei tassi di interesse in modo altalenante durante tutto l'anno. L'inflazione si è ridotta significativamente, attestandosi su valori medi del 1,5% (NIC) e 1,7 (IPCA)% in Italia e del 2,1% nell'area euro.

Nonostante il permanere dello scenario sopra rappresentato, la Società e il Gruppo hanno mantenuto un andamento positivo, con crescita dei ricavi e buoni livelli di redditività operativa, anche grazie al consolidamento delle operazioni di M&A concluse nel 2025 e al rafforzamento della posizione competitiva in mercati chiave.

Nel corso del 2025 sono proseguite, ove possibile, le iniziative di contenimento dei costi, di efficientamento dei processi, orientate al riequilibrio economico-finanziario. Il tutto compatibilmente con nuovi investimenti, anche in risorse umane, per consentire lo sviluppo efficiente dei nuovi progetti e l'integrazione efficace delle società oggetto di M&A.

Si tratta di iniziative che proseguiranno nel corso del 2026, finalizzate alla ricerca di una ottimizzazione dei costi legati a personale e fornitori, atti ad assicurare il mantenimento nel tempo di un equilibrio finanziario che al di là del supporto dell'attività gestionale è funzionale al rimborso del debito che – come noto – la Società, nell'interesse del gruppo ha incrementato mediante l'emissione di un prestito obbligazionario i cui razionali si collocano nella strategia sviluppo – mediante crescita per linee esterne e quindi acquisizioni di società target, il cui modello di business sia funzionale alla crescita della qualità ed estensione dei servizi (v. infra).

Anche le prospettive per l'anno in corso e per quelli successivi prevedono ulteriori crescite sia in termini di fatturato sia di migliori margini di profitto.

Gli Amministratori, sulla base delle analisi effettuate, delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali, ritengono sussistere il presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 2423-bis, primo comma, n. 1), del Codice civile.

La redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato al 31.12.2025 è avvenuta secondo criteri di prudenza e in continuità con quanto già applicato negli esercizi precedenti. In linea con la prassi del Gruppo, sono state condotte valutazioni specifiche circa le conseguenze di eventi straordinari sull'operatività aziendale e sulla validità della pianificazione strategica in essere.

Area di consolidamento

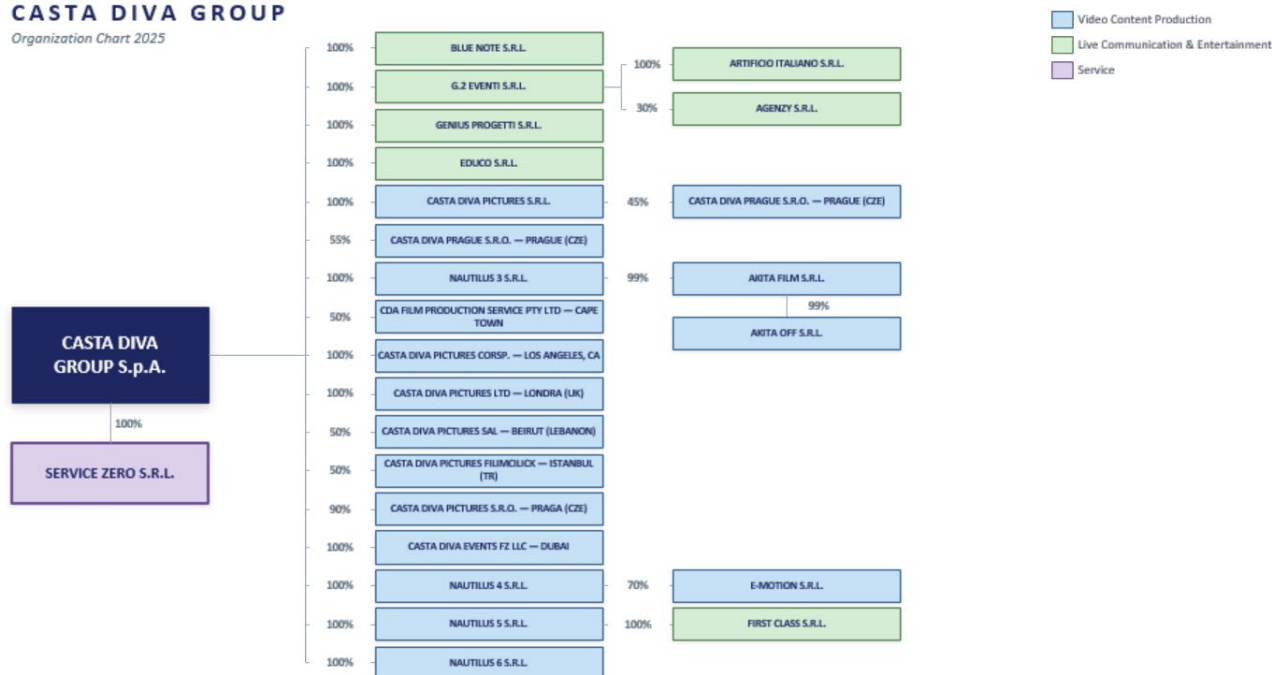
Si segnala che nel corso del 2025, il Gruppo ha costituito allo scopo di implementare business specifici in aree funzionali nuove

con una quota del 100% la società Educo S.r.l.

La configurazione del gruppo al 31 dicembre 2025 può essere sintetizzata nel grafico seguente.

CASTA DIVA GROUP

Organization Chart 2025



Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti descritto.

Tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento presentano la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a che invece chiude il bilancio al 30 giugno. Per quest'ultima si è proceduto, quindi, alla normalizzazione contabile dell'esercizio sociale uniformandolo a quello della Capogruppo.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%	
G.2 Eventi S.r.l.	Milano - Via Galvani 24	Euro	108	100%	
Service Zero S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Genius Progetti S.r.l.	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	1,5	90%	
Akita Film S.r.l.	Milano - Via Privata Bastia, 7	Euro	50		100% Nautilus 3 S.r.l.
Akita Off S.r.l.	Milano - Via Privata Bastia, 7	Euro	10		100% Nautilus 3 S.r.l.
E-motion S.r.l.	Genova - Lungo Bisagno Istria, 14D	Euro	60		70% Nautilus 4 S.r.l.
First Class S.r.l.	Milano - Via Vittoria Colonna, 40	Euro	250		100% Nautilus 5 S.r.l.
Edu.co	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	10	100%	
Nautilus 6 S.r.l.	Milano - Via Paolo Lomazzo, 34	Euro	1	100%	
Artificio Italiano S.r.l.	Roma - Via La Spezia, 6	Euro	90		100% G.2 Eventi S.r.l.
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytířská 410/6	Euro	8	90%	
Casta Diva Prague S.R.O.	Praga - Rytířská 410/6	Euro	430	55%	45% Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besi	Euro	2	100%	
Casta Diva Pictures Limited			0,01	100%	
Casta Diva Events FZ-LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%	
Casta Diva Pictures SAL Lebanon	Beirut - Mkalles, abi rached bldg. 3rd flr p.m. box 55	Euro	17	50%	
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%	

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del gruppo quotata al mercato EGM, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sedi a Milano e a Roma attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.
- **Akita Film S.r.l.** – Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.
- **Akita Off S.r.l.** – Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Area di business Live Communication & Entertainment:

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **Genius Progetti S.r.l.** – società Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti del settore lusso, è società oggetto delle operazioni di acquisizione e straordinarie avvenute rispettivamente nel primo semestre e nel mese di dicembre del 2022.
- **G.2 Eventi S.r.l.** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali, agenzia di viaggio e degli eventi B2B(Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sedi a Milano e Roma.
- **First Class S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione congressuale, con una particolare specializzazione nel campo medico scientifico, è una società oggetto delle operazioni di acquisizione avvenute nel secondo semestre 2024, che ha pertanto interamente contribuito al consolidato a decorrere dal presente esercizio.
- **EDU.co S.r.l.**- società attiva nel settore servizi per accreditamento ECM e pratica AIFA degli eventi medico-scientifici con gestione diretta di tutte le fasi del processo, in ottemperanza delle procedure documentali.
- **Artificio Italiano S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione di grandi eventi e cerimonie con particolare specializzazione nella creazione di format proprietari, è una società oggetto delle operazioni di acquisizione avvenuta nel secondo semestre 2024, che ha pertanto interamente contribuito al consolidato a decorrere dal presente esercizio.
- **Casta Diva Events FZ-LLC Dubai** – società costituita nel 2018 attiva in tutte le aree di business del Gruppo.

Servizi generali al Gruppo

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, H&R e servizi informativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2025. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- L'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- L'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo

patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;

- L'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- L'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- L'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31 dicembre 2025, convertendo i componenti del conto economico in base ai cambi medi dell'esercizio 2025;

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.2025	Cambio medio 31.12.2025
Corona ceca	24,2370	24,2593
Sterlina	0,8726	0,8750
Dollaro U.S.A.	1,1750	1,1709
Rand Africano	19,4439	19,7180
Lira Turca	50,4838	49,9695

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti dalle partecipate per le operazioni di fusione, per altre operazioni societarie straordinarie nonché spese dell'avvio ed *implant* di progetti aventi utilità pluriennali.

Costi di sviluppo

Si tratta delle spese per ricerca e sviluppo sostenute principalmente da E-Motion S.r.l.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato secondo le disposizioni di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24.

Se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda) e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Casta Diva ha sostenuto costi capitalizzabili, iscritti alla voce B.I.6 «Immobilizzazioni immateriali in corso» dello Stato Patrimoniale, in conformità al principio contabile OIC 24 «Immobilizzazioni immateriali». I costi afferiscono a sei distinti progetti, articolati su tre società del Gruppo.

I costi capitalizzati ricomprendono tre tipologie distinte: (i) costi per prestazioni di terzi direttamente attribuibili ai singoli progetti;

(ii) costo del personale interno impegnato nelle attività di sviluppo, determinato sul costo aziendale annuo proporzionato al tempo dedicato e documentato da time sheet analitico; (iii) costi diretti di produzione di un'opera audiovisiva (Film Battiato "Il lungo Viaggio"), che si qualifica come diritto di utilizzazione dell'opera dell'ingegno ai sensi dell'OIC 24. I costi capitalizzati soddisfano i requisiti di identificabilità, controllo e ragionevole certezza dei benefici economici futuri previsti dall'OIC 24, § 49.

Poiché tutti i progetti risultano ancora in fase di sviluppo o di completamento alla data di chiusura dell'esercizio, i saldi sono integralmente iscritti nella voce B.I.6 e non sono stati assoggettati ad ammortamento nel 2025. L'ammortamento decorrerà dall'esercizio in cui ciascun progetto entrerà in funzione, con riclassifica nella voce di destinazione finale indicata per ciascun progetto.

Riepilogo per società e progetto

Casta Diva Group S.p.A.

Progetto Middle East

Il Progetto è finalizzato all'ingresso strutturale nel mercato del Golfo, con presidio su tre mercati — Arabia Saudita, Bahrein ed Emirati Arabi Uniti — mediante l'adattamento e la localizzazione dell'offerta, la costituzione di un modello operativo dedicato e l'avvio del processo di costituzione di tre società operative locali per la gestione dei business nei rispettivi mercati.

Progetto Integra e Progetto Flash

Il Progetto Integra è un'infrastruttura metodologica a supporto del processo Buy & Build, articolata in tre stream: (i) M&A Operating Model — modello operativo dell'intero ciclo di acquisizione; (ii) The Matrix — modello di scoring multi-criterio per la valutazione e prioritizzazione delle target; (iii) Playbook di Integrazione — metodo standard e replicabile di integrazione post-acquisizione. Il Progetto Flash ha come oggetto lo sviluppo evolutivo 2025 del sistema di reporting, consolidamento e forecast di Gruppo (Flash Report), includendo nuove funzionalità, affinamento del motore di forecast e logica di break-even.

G2 Eventi S.r.l.

Progetto Review Procedure Aziendali

Il Progetto è finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di gestione del ciclo passivo attraverso tre componenti: (i) nuova procedura aziendale di acquisto end-to-end con workflow autorizzativi e presidio della compliance; (ii) riprogettazione dei processi di gara con standardizzazione della documentazione e dei criteri di selezione fornitori; (iii) configurazione, parametrizzazione e personalizzazione del sistema gestionale. Alla data di chiusura dell'esercizio il Progetto è in fase di completamento, con entrata in esercizio prevista nel 2026.

Casta Diva Pictures S.r.l.

Film Battiato

Il Film Battiato è una produzione audiovisiva per la quale Casta Diva Pictures S.r.l. detiene i diritti di utilizzazione dell'opera. I costi capitalizzati rappresentano i costi diretti di produzione sostenuti nell'esercizio 2025 per la realizzazione dell'opera (costi del personale di produzione, prestazioni tecniche e artistiche, acquisizione di diritti, costi logistici e di produzione direttamente attribuibili), documentati analiticamente per commessa. Tali costi si qualificano come diritti di utilizzazione dell'opera dell'ingegno ai sensi dell'OIC 24, §§ 51-52, e sono pertanto iscritti alla voce B.I.6 in quanto l'opera è in fase di completamento o disponibilità commerciale. La recuperabilità è supportata dai contratti di distribuzione e dai ricavi attesi dallo sfruttamento dell'opera su circuiti televisivi e/o piattaforme streaming.

Progetto Format TV

Il Progetto Format TV riguarda lo sviluppo di un nuovo modello produttivo per la produzione fiction scripted, articolato in: sviluppo editoriale (scouting, acquisizione diritti e opzioni su opere identificate, soggetti e sceneggiature), strutturazione del modello produttivo (spoglio sceneggiature, preventivazione, workflow operativo e amministrativo) e realizzazione della prima produzione di validazione del processo. La Società, che storicamente non aveva mai approcciato in modo strutturato il genere fiction scripted, ha formalizzato il processo produttivo in un apposito playbook editoriale e produttivo — asset con utilità pluriennale, distinto dai singoli prodotti che ne derivano.

I costi sono iscritti con contropartita alla voce A.4 «Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni» (OIC 12). La recuperabilità è supportata dall'avvenuta realizzazione della prima fiction e dall'interesse manifestato dai Broadcaster e dalle piattaforme per nuovi progetti 2026. I costi capitalizzati sono ripartiti tra B.I.2 (costi di sviluppo del modello produttivo) e B.I.3 (diritti su opere identificate); la ripartizione definitiva tra le due categorie sarà formalizzata sul dettaglio analitico dei costi.

Si aggiungono inoltre i costi iscritti dalla società controllata Service Zero S.r.l. per la predisposizione ed implementazione del nuovo sistema informatico relativo all'area contabile e di controllo di gestione che entrerà in funzione nell'esercizio 2026.

Gli investimenti immateriali in corso non sono stati ammortizzati in questo esercizio in quanto, al termine del loro realizzo verranno imputati alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati a decorrere dalla entrata in funzione secondo le aliquote connesse.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (reverse take over), dei vari aumenti di capitale sociale effettuati, per altre operazioni societarie straordinarie, nonché le spese di manutenzione straordinarie effettuate sui "beni di terzi".

Accolgono inoltre la capitalizzazione, avvenuta principalmente in precedenti esercizi, di progetti commerciali sviluppati

internamente da alcune controllate (quali ESG, Strategy, CDI Live, Idra, Sport), i cui ammortamenti sono partiti nell'esercizio 2022-2023, a decorrere dalla loro entrata in funzione, nonché i costi di un nuovo progetto di sviluppo all'estero, e quelli per la certificazione qualità.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over) ed altri costi di impianto e ampliamento:
5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, per alcuni marchi di rilievo 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 10 anni

Nel corso dell'esercizio 2025, la Capogruppo e le Società controllate hanno applicato aliquote di ammortamento ordinarie alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Gli ammortamenti sono stati determinati in base ai piani di ammortamento economico-tecnico adottati, in coerenza con la vita utile stimata dei cespiti e con i principi contabili di riferimento.

Tale impostazione è riflessa nel presente bilancio consolidato, che recepisce integralmente gli effetti derivanti dall'applicazione sistematica delle aliquote ordinarie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo

ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Impianti Specifici: 10%
- Altri Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. In caso di aumenti di capitale sociale o di rinuncia a finanziamenti in conto capitale il costo della partecipazione viene incrementato ove si ritenga che ne derivi un incremento del valore della stessa.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si segnala che nel corso del 2025, il Gruppo non ha concluso operazioni sulle partecipate mediante acquisizioni indirette, ma ha costituito, con partecipazione del 30%, la società Agenzy S.r.l.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, se presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare, al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto, pertanto, che i crediti iscritti hanno prevalentemente scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, tenuto conto, dello stanziamento in alcune società controllate, di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente allo stimato rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2025 come pure quello della Capogruppo si sono incrementati rispetto agli esercizi precedenti, principalmente grazie al risultato positivo di esercizio ed all'aumento di capitale sociale della Controllante deliberato in data 25.11.2025 mediante emissione di nuove 620.000 azioni a voto plurimo interamente sottoscritte.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società Controllante e delle Controllate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Le quote destinate a fondi di previdenza esterni sono iscritti negli altri debiti.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2025.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi, inclusi quelli prestati alle controllate, con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, ove presenti, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

In particolare, anche per l'esercizio 2025, in ossequio al principio "OIC 34:

- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.
- I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Nel caso in cui sia possibile rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, lo stesso è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi sono imputati al bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni o premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";
- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre, come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione del bilancio e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, seppur ridotti rispetto al passato ed in fase di progressiva normalizzazione, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione della bozza di bilancio 2025, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 24,4 Milioni e presentano un valore in incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 22,3 Milioni). Tale andamento è da correlare, da una parte principalmente agli incrementi nella voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso" e dall'altra al decremento essenzialmente legato agli ammortamenti dell'esercizio.

Si tratta in particolare della iscrizione della capitalizzazione dei progetti in corso come descritti all'apposita sezione della presente nota per ogni società.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 31 dicembre 2025 e 2024:

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	103	126	(23)
Costi di sviluppo	96	128	(32)
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	297	446	(149)
Concessioni, licenze e marchi	1.128	1.206	(78)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.720	84	4.635
Altre	1.646	1.656	(10)
Avviamento - Differenza di consolidamento	16.451	18.621	(2.170)
Totale	24.439	22.267	2.173

I *costi di impianto e ampliamento* al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 103 Mila si riferiscono principalmente ai costi iscritti nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione) e per la società G.2. Eventi S.r.l. (costi di fusione, oneri pluriennali). In via residuale gli importi delle altre società.

Le *spese di ricerca e sviluppo*, si riferiscono quasi totalmente ai costi iscritti nella società E-motion S.r.l. (per spese di sviluppo di un Hub di intelligenza artificiale per la comunicazione).

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 297 mila e sono riconducibili esclusivamente a software di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 1,1 milioni fanno riferimento, quanto ai marchi, per Euro 220 mila alle spese di acquisizione del marchio di “Anteprima Video”, acquisito con l’azienda nel corso del 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 700 mila alla acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società Casta Diva Ideas S.r.l. (incorporata nel primo semestre 2024 nella società G.2 Eventi S.r.l.) per residui Euro 16 mila al marchio in carico a Casta Diva Group.

Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio “Blue Note”, nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software “Goes Global” ed “Archimede”, sviluppato nel 2019, nel 2020 e nel 2021 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane.

L’*Avviamento*, pari a Euro 16,5 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dalla differenza fra i valori di carico delle società consolidate integralmente e il rispettivo valore del patrimonio netto contabile

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	430	742	(312)
Zoom Films Production S.R.O.	35	94	(60)
G2 Eventi Srl	3.504	3.545	(41)
Genius Progetti	3.483	4.064	(581)
Akita Film	6.214	7.043	(829)
E-Motion	488	550	(62)
First Class	2.297	2.584	(287)
Totale	16.451	18.621	(2.171)

L’avviamento iscritto è ammortizzato in 10 anni

L’iscrizione dei valori indicati tra le immobilizzazioni finanziarie trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi business plan predisposti dal management. Questi piani prevedono interessanti sviluppi prevalentemente per ciò che concerne le attività legate al settore Entertainment e alle attività poste in essere dalle partecipate, ad esempio per il rilancio della formula del Blue Note non solo legata alla programmazione e le iniziative del locale in sé, ma anche nelle sue estensioni digitali e nella sua configurazione “off”; la formula “Blue Note off” infatti ha come caratteristica quella di portare il mood del jazz club fuori dalle quattro mura del locale fisico, rendendo uniche serate ed eventi. Con riferimento in particolare a queste iniziative ma più in generale a tutte le società partecipate, le assumption sono state determinate in funzione delle migliori stime adottabili da parte del management correlate ai piani strategici e commerciali previsti; ciononostante,

permangono alcune incertezze legate al verificarsi delle assumptions adottate in particolare in relazione agli effetti possibili di fattori di rischio derivanti dal contesto macroeconomico. Tali incertezze potrebbero avere impatti nella realizzazione, in termini di tempistiche e di intensità, delle azioni previste nei piani e quindi anche nella valutazione che gli amministratori hanno effettuato.

I valori delle partecipazioni sono stati sottoposti a specifica analisi di impairment nel bilancio separato (al quale si rimanda) della Capogruppo, anche ai fini della verifica del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value" e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "Equity Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 1.646 mila, si sono decrementate nell'esercizio per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 485 mila e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Impianti e macchinario	78	84	(6)
Attrezzature industriali e commerciali	74	91	(17)
Altri beni	334	452	(118)
Totale	485	627	- 142

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2024	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2025	Valore Netto al 31.12.2025
Impianti e macchinario	546	(461)	18	(25)	78
Attrezzature industriali e commerciali	627	(536)	12	(29)	74
Altri beni	1.096	(644)	6	(123)	334
Totale	2.269	(1.642)	36	(178)	485

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare di impianti e macchinari di Blue Note S.r.l., di Casta Diva Pictures S.r.l., G.2 Eventi S.r.l. e di Genius Progetti.

Le *Attrezzature industriali e commerciali* fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio) e dalle attrezzature di proprietà di E-Motion S.r.l.

Gli Altri Beni, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio, principalmente di G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l. e Genius Progetti S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 381 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 401 mila:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	108	105	3
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	273	676	(403)
Totale	381	782	(401)

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente a crediti finanziari verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento) per circa Euro 8 mila, per l'importo di Euro 218 mila un credito nei confronti degli acquirenti della partecipazione argentina ceduta oltre a depositi cauzionali e anticipi a fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 55 mila, mantenendosi sostanzialmente in linea con i valori dell'anno 2024.

In particolare, sono ivi iscritte nel 2025, rimanenze per *Materie prime e di consumo*, pari ad Euro 55 mila riferibili esclusivamente alla società Blue Note S.r.l., e sono costituite principalmente da prodotti alimentari, bevande e merchandising, utilizzati nell'attività di ristorazione e commerciale del locale Blue Note Milano.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Materie prime e di consumo	55	44	12
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	55	44	12

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2025 sono complessivamente pari a euro 46,2 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2025			31.12.2024			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	32.332	10	32.342	24.839	10	24.849	7.493
Crediti tributari	8.053	0	8.053	5.606	1.682	7.288	764
Imposte anticipate	238	1.589	1.827	2.083	1.589	3.672	(1.846)
Crediti verso altri	2.696	1.326	4.021	2.062	1.774	3.836	185
Totale	43.319	2.924	46.243	34.590	5.056	39.646	6.597

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 32,3 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso clienti delle varie società del gruppo. I crediti accolgono in particolare il picco di fatturazione tipico della fine anno. Sono inoltre ivi iscritti crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe di incasso rispetto ai crediti verso altri soggetti.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 141 mila al 31 dicembre 2025: tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere per le varie controllate e rappresenta la miglior stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Fondo svalutazione crediti	234	202	(295)	141

I *crediti tributari*, pari a Euro 8.053 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA (in particolare Casta Diva Group S.p.a., Genius Progetti S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di *split payment*, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 1.827 mila, fanno riferimento principalmente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in *business plan* di più ampio respiro temporale, nonché nella ricezione di imposte relative a perdite fiscali presumibilmente compensabili con utili di futuro realizzo.

I *crediti verso altri*, pari a euro 4.021 mila, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2025 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Italia	46.142	39.436	6.706
Estero	101	210	(109)
Totale	46.243	39.646	6.597

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Ammontano ad Euro 895 mila ed accolgono titoli iscritti in tale voce nel bilancio della Genius Progetti S.r.l., Akita Film S.r.l. ed E-Motion S.r.l.

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 23 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	22.852	14.601	8.251
Denaro e valori in cassa	167	145	23
Totale	23.020	14.746	8.274

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 4,4 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Risconti attivi	4.431	2.663	1.768
Ratei attivi	4	9	(5)
Totale	4.435	2.672	1.763

In particolare, i *risconti attivi* fanno principalmente riferimento ai costi ricevuti, ma connessi a prestazioni attive ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ai costi per i cambi merce per servizi di alloggio ancora in attesa di vendita, nonché premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 11,5 Milioni, di cui 11,0 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo. Il Patrimonio netto è di valore superiore rispetto all'esercizio precedente a seguito dei migliori risultati di periodo, anche grazie alle operazioni di carattere straordinario avvenute nell'anno, nonché all'aumento di capitale sociale della Capogruppo.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2025, 2024 e 2023:

Casta Diva Group S.p.A. - Bilancio consolidato al 31.12.2025

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Perdita portata a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
al 31.12.2023	9.786	572	8	2.314	-5.663	1.644	8.663	373	9.036
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	1.644	1.644	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	-	0	749	866	-	117	220	103
Risultato d'esercizio 31.12.2024	0	0	0	0	0	938	938	321	1.259
al 31.12.2024	9.786	572	8	1.565	-3.151	938	9.717	475	10.192
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	938	-	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	967	0	0	0	0	0	967	0	967
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	24	212	-	236	99	335
Risultato d'esercizio 31.12.2025	0	0	0	0	0	619	619	55	673
al 31.12.2025	10.753	572	8	1.540	-2.425	619	11.067	431	11.498

Per maggiori informazioni si rimanda inoltre al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A. La Società alla data del 31 dicembre 2025 detiene azioni proprie per n. 3.036

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 31.12.2025	2.652	16.130
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	2.897	11.147
Elisione partecipazioni	0	23.913
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	- 3.729	-
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici inf	- 1.108	8.134
Quota di pertinenza di terzi	- 93	431
Bilancio di Gruppo consolidato al 31.12.2025	619	11.066

Ai sensi del disposto del D.L. 104/2020, le imprese che si sono avvalse della facoltà di non effettuare ammortamenti in misura piena (totalmente o parzialmente) per gli esercizi 2020 e 2021, dovevano destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare “corrispondente alla quota di ammortamenti non effettuata”.

Si segnala che tra le “Altre riserve” sono state iscritte riserve indisponibili ai sensi di tale norma per Euro 674 mila a fronte di minori ammortamenti effettuati nei bilanci chiusi al 31.12.2020 e al 31.12.2021. Tale importo è stato iscritto a valere sulle riserve disponibili dell’esercizio precedente.

Sotto il profilo fiscale la Società non ha optato per la deducibilità fiscale immediata degli ammortamenti sospesi. Tuttavia, in via prudenziale e considerata la situazione fiscale del Gruppo, tra l’esercizio 2020 e quello 2023, non è stata iscritta fiscalità differita corrispondente agli ammortamenti sospesi; non vi è quindi alcun effetto atteso in termini di futuro riassorbimento di imposte differite.

Si ricorda che nel periodo 2020-2023 è stato possibile sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali grazie al regime derogatorio previsto dall’art. 60 comma 7-bis ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020), mentre per il 2024 tale facoltà non è stata confermata.

In linea generale, la liberazione della riserva in sospensione può avvenire nel corso del normale processo di ammortamento, oppure nel momento in cui l'immobilizzazione fuoriesce dall'attività d'impresa attraverso la vendita. Nel primo caso, la liberazione avviene parallelamente alla rilevazione in bilancio delle quote di ammortamento sospese. Per i beni che invece continuano ad essere utilizzati dall'azienda la liberazione della riserva avviene contestualmente alla rilevazione in bilancio delle quote di ammortamento precedentemente sospese: quindi al termine del periodo di ammortamento originario in caso di estensione della vita utile del bene, oppure negli esercizi successivi alla sospensione nel caso in cui la vita utile sia rimasta invariata.

La Società si è avvalsa della facoltà di prolungare la vita utile dei beni e pertanto la riserva indisponibile verrà liberata nell'esercizio successivo al termine del periodo di ammortamento originario

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 470 mila e sono di seguito dettagliati.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	35	37	(2)
Altri	435	387	49
Totale	470	423	47

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da iscrivere principalmente al Fondo Trattamento Quiescenza iscritto a tale titolo in E-Motion S.r.l. ed Akita Film. S.r.l. per Euro 245 mila e per la parte residua sono iscritti 141 mila riconducibili al MTM rilevato al 31.12.2025 dei derivati, meglio specificati nella relazione sulla gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2.427 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in aumento rispetto al precedente esercizio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2024	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2025
Fondo TFR	2154	673	(400)	2.427
Totale	2.154	673	(400)	2.427

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 75,5 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per il ricorso alla società a nuove linee di credito.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Obbligazioni	15.000	-	15.000
Debiti verso terzi finanziatori	280	3.281	(3.000)
Debiti verso banche	24.119	27.673	(3.554)
Acconti	12	1.855	(1.843)
Debiti verso fornitori	23.183	20.066	3.118
Debiti Tributari	6.324	5.556	769
Debiti verso istituti di previdenza	882	768	114
Altri debiti	5.706	3.637	2.069
Totale	75.506	62.834	12.672

Debiti verso soci per finanziamenti:

Ai fini dell'art. 2427, punto 19bis, si specifica che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche si attestano complessivamente a Euro 24,1 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione riflette una gestione efficiente dell'indebitamento, pur in presenza dell'attivazione di nuove linee di credito finalizzate a sostenere le società operative, le operazioni di crescita per linee esterne e i nuovi progetti del Gruppo.

In particolare, al 31 dicembre 2025 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 15,7 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Gli altri importi che costituiscono debiti verso le Banche sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture e contratti utilizzati alla data del 31 dicembre 2025.

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2025	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000	44.877	44.877	-
Unicredit	Casta Diva Group Spa	800.000	418.827	274.812	144.015
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	44.877	44.877	-
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	550.000	294.717	139.157	155.560
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	250.000	128.900	50.596	78.304
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	67.696	62.434	5.262
Banca Ifis	Casta Diva Pictures Srl	250.000	122.110	51.117	70.993
Deutsche Bank	Casta Diva Pictures Srl	150.000	65.815	30.972	34.843
Banca di Piacenza	Casta Diva Pictures Srl	500.000	372.875	96.476	276.399
Valsabbina	G2 Eventi Srl	500.000	130.913	104.403	26.510
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	150.000	80.378	37.951	42.427
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	800.000	274.174	161.040	113.134
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	300.000	44.877	44.877	-
Banco di Piacenza	G2 Eventi Srl	500.000	260.346	103.184	157.162
Deutsche Bank	G2 Eventi Srl	500.000	219.394	103.240	116.154
Credit Agricole	G2 Eventi Srl	500.000	399.473	106.293	293.180
Monte dei Paschi di Siena	G2 Eventi Srl	300.000	66.667	66.667	-
Banco BPM Spa	G2 Eventi Srl	300.000	225.000	100.000	125.000
Banco di Desio e della Brianza	G2 Eventi Srl	500.000	130.131	130.131	-
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	547.048	384.997	162.050
Valsabbina	Genius Progetti Srl	920.000	407.025	171.308	235.717
Valsabbina	Genius Progetti Srl	2.000.000	2.000.000	400.000	1.600.000
Deutsche Bank	Genius Progetti Srl	1.000.000	438.788	206.485	232.303
Banca Progetto	Genius Progetti Srl	1.300.000	585.878	250.321	335.558
Credem	Genius Progetti Srl	1.000.000	912.498	356.680	555.819
CF+	Genius Progetti Srl	3.800.000	2.160.335	818.007	1.342.328
Credit Agricole	Genius Progetti Srl	500.000	399.473	106.293	293.180
Banco di Piacenza	Genius Progetti Srl	700.000	523.408	134.460	388.948
Banca Mediolanum	Akita Film Srl	1.000.000	289.778	266.933	22.845
Banco di Sardegna	Akita Film Srl	500.000	232.409	172.703	59.706
Intesa San Paolo Spa	E-motion Srl	500.000	138.191	127.487	10.705
Banco BPM Spa	Nautilus 3 Srl	4.000.000	2.919.103	865.937	2.053.166
Credit Agricole	Nautilus 4 Srl	1.000.000	801.489	211.351	590.137
Totale		27.670.000	15.747.471	6.226.066	9.521.404

I debiti verso altri finanziatori

accolgono principalmente la riclassifica in tale voce i debiti relativi agli utilizzi delle carte di credito emesse dagli istituti bancari.

Acconti

Rappresentano l'importo degli acconti ricevuti dai clienti delle varie società per le iniziative in corso; in particolare sono riferibili alla controllata Genius Progetti S.r.l.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 31 dicembre 2025 sono pari a euro 23,2 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è da strettamente correlata all'andamento del capitale circolante anche a fronte delle operazioni straordinarie effettuate nell'anno.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 6.324 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente a fronte degli inserimenti di nuove società dovuti alle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 882 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti simili presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo. Alcuni sono in corso di rateizzazione come consentito dalle norme vigenti.

Altri debiti

ammontano a Euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2025 e fanno riferimento principalmente a debiti verso personale dipendente ed altri debiti verso terzi.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2025 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Italia	75.506	62.123	13.383
Estero	0	927	(927)
Totale	75.506	63.049	12.457

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 10,1 Milioni.

I principali importi relativi ai Risconti passivi sono relativi per Euro 4.680 mila alla società G.2. Eventi S.r.l. e per Euro 1.378 mila a First Class per iniziative fatturate nel 2025, ma i cui effetti economici si completeranno nel 2026.

I ratei passivi accolgono prevalentemente il valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Risconti passivi	7.899	3.615	4.284
Ratei passivi	2.214	2.597	(383)
Totale	10.113	6.212	3.901

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Nel 2025 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 138,2 Milioni (Euro 123,1 Milioni nel 2024):

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.924	121.900	11.025
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(3)	0	(3)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.676	175	4.501
Altri ricavi e proventi	619	1.060	(441)
Totale	138.217	123.135	15.082

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica per l'esercizio 2025 e 2024:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Italia	137.318	123.093	14.225
Estero	899	43	856
Totale	138.217	123.135	15.082

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 132,9 Milioni, in aumento rispetto all'anno precedente (Euro 121,9 Milioni).

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio di tali ricavi per gli esercizi 2025 e 2024:

Descrizione	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Variazione	%
Ricavi Creative Content Production	37.381	27%	31.914	26%	5.467	17%
Ricavi Live Communication & Entertainment	100.837	73%	89.986	74%	10.851	12%
Totale	138.218	100%	121.900	100%	16.318	13%

I ricavi dell'area di business Creative Content Production ammontano a Euro 37,4 Milioni e risultano in aumento rispetto al 31.12.2024. Tale aumento è da ascrivere principalmente all'incremento dei ricavi Italia ed allo sviluppo delle attività audiovisive.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 100,8 Milioni, sono in aumento rispetto all'anno precedente.

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

Tale voce non è movimentata nell'esercizio.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

Tale voce non è movimentata nell'esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammonta ad Euro 4.677 mila, tale voce è riconducibile principalmente alle società Casta Diva Pictures S.r.l. (Euro 3.501 mila), Casta Diva Group (Euro 874 mila) e G2 (Euro 301 mila)

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 619 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 1.594 mila e riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l. L

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 110,5 Milioni (Euro 95,2 Milioni al 31 dicembre 2024), di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per gli esercizi 2025 e 2024.

Descrizione	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Variazione	%
Costi di produzione Creative Content Production	27.512	25%	24.124	25%	3.388	14%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	80.235	73%	69.026	72%	11.209	16%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	2.771	3%	2.061	2%	710	34%
Totale	110.518	100%	95.212	100%	15.306	16%

I costi di produzione Spot fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Spot (e Creative Content Production) ovvero spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi (o Live & Digital Communication), che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, Congressi medicali, Eventi celebrativi e concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società G.2. Eventi S.r.l., Genius Progetti S.r.l., Artificio Italiano S.r.l., First Class S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 1.790 mila (Euro 2.883 mila al 31 dicembre 2024) e fanno riferimento principalmente ai noleggi di sale, spazi, attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures, Blue Note S.r.l., a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

Sono inoltre ivi iscritti i canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo, in particolare sostenuti da Casta Diva Group. In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto.

Costi per il personale

Al 31 dicembre 2025 i costi del personale ammontano ad Euro 14,7 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente da ascrivere allo sviluppo dei volumi di attività operativa fronteggiato e all'impatto avuto dalle operazioni straordinarie.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Salari e Stipendi	10.315	9.255	1.060
Oneri Sociali	3.406	3.059	347
Altri costi del personale	281	418	-137
Trattamento di fine rapporto	673	506	166
Totale	14.675	13.239	1.436

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dirigenti	8	6	2
Quadri e impiegati Italia	147	142	5
Operai Italia	25	23	2
Impiegati Estero	0	0	0
Totale	180	171	9

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 3.615 milioni, in linea rispetto al precedente esercizio (Euro 3.615 mila).

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.235	3.312	(78)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178	252	(74)
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	202	50	152
Totale	3.615	3.615	0

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano, delle strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post-produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l e Akita Film, nonché G2 e Genius Progetti in via residuale.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 31 dicembre 2025 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 2.104 mila (negativo per Euro 1.469 mila nel precedente esercizio). Il saldo è composto da proventi per Euro 61 mila, oneri per Euro 2.126 mila e utili su cambi per Euro 39,1 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposte correnti	2.189	2.211	(22)
Imposte differite	(2)	1	(1)
Imposte Anticipate	46	-	46
Oneri/(Proventi) da consolidato fiscale	123	505	(382)
Totale	2.356	2.714	(358)

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento. In particolare, per le società italiane accolgono l'IRAP, ove dovuta.

Sono iscritte imposte anticipate per Euro 45,5 mila di Akita Film, mentre le imposte differite sono parti a Euro 1 mila e sono afferenti interamente ad Akita Film S.r.l..

Gli oneri e proventi da consolidato fiscale sono costituiti dall'Ires calcolata sulla base dei redditi ante imposte trasferiti al consolidato dalle singole società italiane che fanno parte del Consolidato fiscale nazionale e che compongono il Piano Industriale 2023-2026 nella sua forma diffusa al mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni in merito.

Informazioni su rischi e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, accordi, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa, dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art. 2427 c.c.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 si rileva che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 si rileva che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non ha in essere finanziamenti destinati a specifici affari.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-bis si rileva che la società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non ha rilevato variazioni nei cambi valutari da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al

gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Società	Crediti al 31.12.2025	Debiti al 31.12.2025
Casta Diva Group S.p.A.	34.120	26.722
Service Zero Srl	7.109	6.498
Blue Note Srl	7.295	5.299
Casta Diva Pictures Srl	5.368	5.899
G2 Eventi Srl	8.082	8.405
Genius Progetti Srl	6.786	6.304
Akita Film Srl	1.619	2.416
Akita Off Srl	10	62
E-motion Srl	375	162
First Class Srl	598	757
Edu.co Srl	209	275
Artificio Italiano Srl	155	523
Nautilus 3 Srl	270	5.566
Nautilus 4 Srl	288	-
Nautilus 5 Srl	371	3.391
Nautilus 6 Srl	-	86
Casta Diva Pictures Prague Sro	-	-
Casta Diva Pictures Sro	-	-
Casta Diva Pictures Filmcilick	-	1
CDP Libano	50	213
Casta Diva Pictures Ltd	95	68
Casta Diva Pictures Sud Africa	-	-
Casta Diva Dubai	-	152
Totale	72.800	72.800

Società	Ricavi al 31.12.2025	Costi al 31.12.2025
Casta Diva Group S.p.A	4.630	1.173
Service Zero Srl	1.665	309
Blue Note Srl	269	680
Casta Diva Pictures Srl	824	465
G2 Eventi Srl	72	1.695
Genius Progetti Srl	394	2.981
Akita Film Srl	273	932
Akita Off Srl	-	-
E-motion Srl	262	10
First Class Srl	569	593
Edu.co Srl	209	275
Artificio Italiano Srl	155	3
Nautilus 3 Srl	-	120
Nautilus 4 Srl	6	-
Nautilus 5 Srl	1	121
Nautilus 6 Srl	-	-
Casta Diva Pictures Prague Sro	-	1
Casta Diva Pictures Sro	1	-
Casta Diva Pictures Sud Africa	29	-
Totale	9.358	9.358

Si indica nei rapporti con parti correlate costi per consulenza dello Studio Rossi e associati per consulenze per euro 68 mila per servizi di consulenza e debiti vs. lo studio Rossi e associati per Euro 68 mila per consulenze.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per l'anno 2025 spettanti agli amministratori della sola Controllante Casta Diva Group S.p.A. sono ammontati a Euro 582 mila (esclusi i contributi di legge ed inclusi i premi deliberati in corso d'anno). Di seguito i dati consolidati dei compensi degli amministratori dell'intero Gruppo che ammontano a complessivi Euro 2.814 mila:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Compensi amministratori società controllante	582	506	76
Compensi amministratori società controllate	2.233	2.755	(522)
Totale	2.814	3.261	(447)

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per l'esercizio 2025 per il Comitato per il controllo di Gestione, ammontano ad Euro 132mila per il CCG (inclusi i gettoni di presenza).

I compensi approvati per il Comitato Retribuzioni per l'esercizio 2025 ammontano ad Euro 18 mila, per l'OdV ad Euro 8 mila e per il Segretario del Consiglio di Amministrazione ad Euro 12 mila.

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per l'esercizio 2025 per la società di revisione BDO, a livello consolidato, ammontano complessivi Euro .123 mila.

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Casta Diva Group S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 30 giugno 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025–2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro,

l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Casta Diva Group S.p.A.

Si precisa che il valore indicato in tabella per i compensi agli amministratori è il valore consolidato e non si riferisce esclusivamente agli emolumenti corrisposti dalla capogruppo Casta Diva Group S.p.A., bensì include anche i compensi riconosciuti agli amministratori delle società controllate, risultando quindi rappresentativo dell'intero perimetro di governance di Gruppo.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art. 2427 punto n. 9 c.c. si segnala che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e che risultano fidejussioni rilasciate dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato a favore di Banca CF+ per euro 4,9mila, nei confronti di Banca di Piacenza per euro 1,2mila, nei confronti Banca Valsabbina per euro 1,5mila, nei confronti di Banco BPM 4,4mila, nei confronti di Banco di Sardegna pari a euro 925mila, nei confronti di Bper Banca pari a euro 1,1mila, nei confronti di Crédit Agricole per euro 2,6mila, nei confronti di Deutsche Bank per euro 2,9mila, nei confronti di Monte dei Paschi di Siena per euro 250mila e nei confronti di Valsabbina SME 3 SPV S.r.l. per euro 970mila

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni per attività commerciali pari ad Euro 385 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

E' stata perfezionata, per il tramite della società interamente controllata Nautilus 6 S.r.l., l'acquisizione del ramo di azienda attivo nel settore eventi di Prodea Group S.p.A. (il "Ramo Eventi").

Il Ramo Eventi oggetto di acquisizione comprende l'avviamento, i contratti commerciali attivi e gli ordini in corso, nonché i rapporti di lavoro relativi al personale dedicato, restando espressamente esclusi debiti e passività pregresse, fatta eccezione per il trattamento di fine rapporto e i ratei di ferie e permessi maturati dal personale del Ramo Eventi ("TFR"). L'operazione si

inserisce nella strategia di sviluppo di Casta Diva Group volta a rafforzare ulteriormente la propria presenza nel mercato della live communication e a consolidare il posizionamento del Gruppo quale operatore di riferimento nel settore degli eventi.

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025, si rimanda a quanto più estesamente illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, ma si effettuano qui richiami agli aspetti principali.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili ai primi mesi dell'anno 2026, seppur senza impatti significativi sulla società, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci.

Più in particolare, in data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora significativamente caratterizzati dall'impatto degli eventi verificatisi, in particolare, come più volte ricordato la guerra Ucraina – Russia e la crisi in Medio Oriente.

Il Gruppo ha comunque avviato ed ha intenzione di implementare e porre in essere ulteriori specifiche azioni a supporto delle politiche commerciali nei confronti dei clienti per poter cogliere le opportunità di mercato.

Tale profilo è meglio sviluppato nella Relazione sulla Gestione a cui direttamente si rinvia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati.

Casta Diva Group Spa:

BOND CAI – CDP – FINLOMBARDA

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 127972/2025 stipulato il 06/08/2025 e scadenza 26/06/2031;
- Finalità: investimento per M&A;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 15.000.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 15.000.000 stipulato il 27/06/2025 e scadenza 27/06/2031;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro _15.000.000,00.
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 15.000.000,00.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 21.272,31

UNICREDIT SPA

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 35741608 stipulato il 22/05/2024 e scadenza 31/05/2027;
- Finalità: sostegno al circolante;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 800.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 800.000 stipulato il 22/05/2024 e scadenza 31/05/2027;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 418.827;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 418.827.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 4.635;

Nautilus 3 S.r.l.:

BANCO BPM SPA

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 023160800 stipulato il 29/02/2024 e scadenza 28/02/2029;
- Finalità: investimento per acquisizione;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 4.000.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 4.000.000 stipulato il 29/02/2024 e scadenza 28/02/2029;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 2.919.103;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 2.919.103
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 56.957;

Nautilus 4 S.r.l.:

CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 117866 stipulato il 27/06/2024 e scadenza 26/06/2029;
- Finalità: Investimento per acquisizione;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.000.000 stipulato il 27/06/2024 e scadenza 26/06/2029;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 797.354;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 797.354.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 18.917;

G.2 Eventi S.r.l.:

CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 110145 stipulato il 04/06/2024 e scadenza 04/06/2029;
- Finalità: Investimento per acquisizione;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 04/06/2024 e scadenza 04/06/2029;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 397.389;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 397.389.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 9.554;

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato nel 2022 il cosiddetto “sistema monistico” di gestione e controllo. In data 16 maggio 2022 l’Assemblea ha approvato le modifiche statutarie necessarie per adottare il modello monistico di amministrazione e controllo per adeguarsi alle migliori prassi internazionali in linea con il bacino di investitori che operano sul mercato Euronext Growth Milan.

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Andrea De Micheli

Consigliere indipendente – Pietro (Piero) Candela

Consigliere indipendente – Vittorio Meloni

Consigliere indipendente – Francesco Savelli

Consigliere indipendente – Mauro Lorini

Consigliere indipendente – Andrea Conso

Comitato per il controllo sulla gestione

Presidente – Mauro Lorini

Componente – Andrea Conso

Componente – Francesco Savelli

Comitato Remunerazioni

Pietro Candela, Presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Organismo di Vigilanza.

Avv. Alessandra Cacchiarelli

In ossequio al disposto del D.Lgs. 231/2001, la Società ha provveduto alla nomina consiliare dell'OdV, organismo con il compito specifico di sorvegliare il funzionamento e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Società di Revisione

BDO Audit Services S.r.l

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Andrea De Micheli

CASTA DIVA GROUP SPA**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO ORDINARIO E CONSOLIDATO CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo di Società controllate ("Gruppo CDG").

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

1. Executive Summary.**2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**

- a. Corporate Governance.*
- b. Descrizione del Gruppo.*
- c. Principali clienti.*
- d. Fatti di rilievo 2025.*
- e. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.*

3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**

- a. Azioni Proprie.*

5. Andamento della gestione.

- a. Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.*
- b. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2025.*
- c. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2025.*

6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

- a. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
- b. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
- c. Rischio di credito.*
- d. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
- e. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*

7. Altre informazioni.

- a. Ricerca e Sviluppo.*
- b. Investimenti.*
- c. Portafoglio Ordini.*
- d. Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale.*
- e. Contenziosi.*

- f. *Personale e Ambiente.*
- g. *Strumenti finanziari derivati.*
- h. *Vita associativa.*

8. **Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.**
9. **Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.**
10. **Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione**

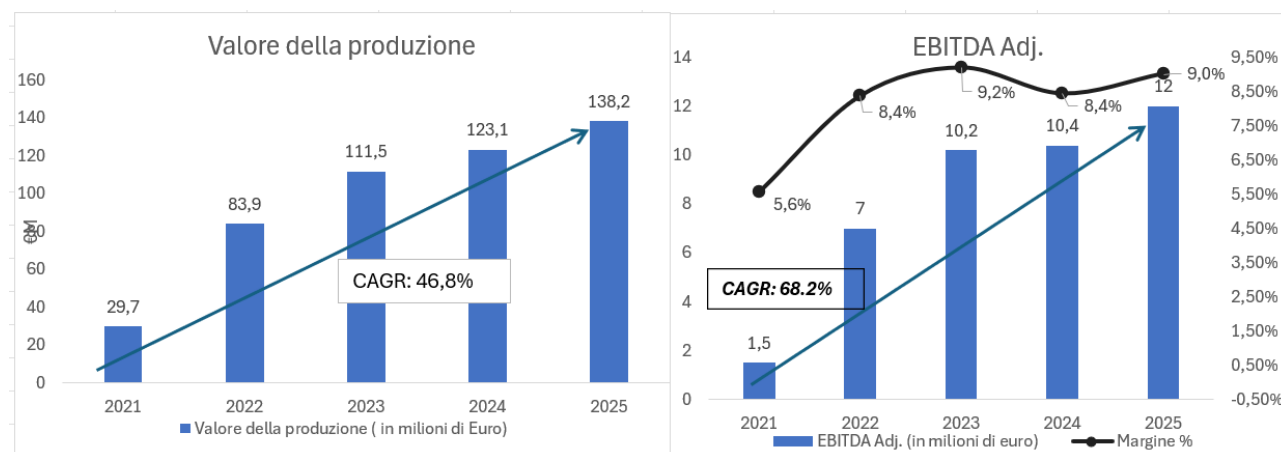
Executive summary.

Per Casta Diva Group S.p.A l'esercizio 2025 è fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	138.217	123.135	15.082	12%
EBITDA ADJUSTED	11.973	10.353	1.620	16%
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,0%	8,5%		
EBIT	5.079	5.149	-70	-1%
EBIT percentuale	3,8%	4,2%		
EBIT ADJUSTED	8.358	6.739	1.619	24%
EBIT ADJUSTED percentuale	6,3%	5,5%		
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	11.498	10.192	1.305	13%
PFN deficit / (Surplus)	8.720	9.912	(1.192)	-12%

Questa crescita, sia in termini di VdP sia di Ebitda, pone CDG ai vertici delle 200+ società quotate sul mercato Euronext Growth Milan.



Inoltre in relazione alla crescita, Casta Diva Group è stata inclusa quest'anno nella classifica stilata da Financial Times e Statista, fra le FT1000- Europe's fastest growing companies che raccoglie le società con il più alto tasso di crescita in Europa nell'arco del

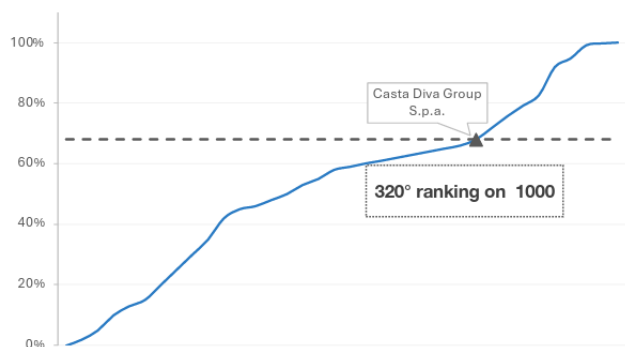
triennio.

In particolare, Casta Diva Group è risultata 3° in Europa con riferimento alla dimensione ed al comparto

FT 1000 – EUROPE'S FASTEST GROWING COMPANIES 2025

Casta Diva Group (CDG:IM), Italy's leading company in events and commercial film production, has been included in the FT 1000 – Europe's Fastest Growing Companies 2025, the ranking compiled by the Financial Times in collaboration with Statista, which celebrates European companies with the highest growth rate over the past three years.

Absolute Percentile Ranking



In the overall ranking, Casta Diva Group is positioned 320th out of 1,000, placing it in the top 32% of European companies by percentage growth.

Percentile in the "Advertising & Marketing" sector



In the "Advertising & Marketing" sector, which includes 82 European companies within the ranking, Casta Diva Group ranks 22nd in growth rate, placing it above the 73rd percentile in the industry.

La società è stata annoverata anche nella classifica realizzata recentemente da Time e da Statista delle **"1000 World's Growth Leaders"** che raccoglie le 1000 società quotate che si sono distinte a livello globale secondo gli indicatori di crescita, solidità economico finanziaria e performance di Borsa. Interessante notare come nel comparto media la società si ponga sesta e prima in Europa ed in Italia.

Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di lunedì 30 dicembre 2025, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,890 (+51,20% rispetto a venerdì 30 dicembre dell'anno precedente), equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 39 milioni.

In relazione all'andamento del titolo, sono qui riportati i grafici aggiornati relativi alla performance a tripla cifra a 1 e a 5 anni: +138,7 di Totale Return a 1 anno e +726,82% di Total Return a 5 anni



Anche dal punto di vista della liquidità, nel corso del 2025, il titolo CDG è sempre stato tra i più scambiati, in rapporto alla capitalizzazione, in ogni periodo dell'anno, in rapporto ai 200+ titoli del mercato EGM.

Attualmente Casta Diva Group è seguita da cinque analisti indipendenti, che hanno progressivamente attribuito al suo titolo un *fair value* sempre più alto: Euro 2,80 WebSim Intermonte il 22 gennaio 2025; Euro 3,50 Banca Finnat, il 12 marzo 2026; Euro 3,00 TP ICAP MidCap il 10 maggio 2026; Euro 2,75 Value Track, il 10 maggio 2026; Euro 3,2 Integrae il 24 febbraio 2026.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.

Corporate governance

La Capogruppo ha adottato il cosiddetto "sistema monistico" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 17 dicembre 2025 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, Presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, Presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione: BDO Audit Services S.r.l.

OdV: **Avv.** Alessandra Cacchiarelli. In ossequio al disposto del D.Lgs. 231/2001, la Società ha provveduto alla nomina dell'OdV, organismo con il compito specifico di sorvegliare il funzionamento e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Recepimento indicazioni del Codice della Crisi (D.Lgs 14/2019). Il Codice della Crisi impone, tra il resto, alle Società di dotarsi di adeguati assetti organizzativi e contabili, ai fini di garantire con tempestività l'individuazione di eventuali segnali di squilibrio. Il Gruppo ha posto in essere tali adempimenti ed ha dedicato particolare attenzione a tale aspetto. In particolare in prospettiva per l'esercizio 2026 i vertici del Gruppo hanno attenzionato tutti gli organi amministrativi delle Società affinché si attui un ulteriore potenziamento dell'assetto organizzativo e contabile, mirando ad un rafforzamento ed efficientamento, a mezzo di azioni concrete, che sono già in via di identificazione ed attuazione. In tale ottica si opererà in sinergia con l'OdV della Capogruppo.

Descrizione del Gruppo.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumer). Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali in: Italia, Repubblica Ceca, Turchia, Sudafrica, Bahrain, EAU, Arabia Saudita, Stati Uniti.

Casta Diva Group è il leader italiano in entrambe le aree di business in cui opera, che sono le seguenti:

1. Creative Content Production: che produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, documentari, film, *web* e *tv series* e *branded content*. Questo settore è gestito da varie società (italiane ed estere) denominate Casta Diva Pictures, con sedi negli HQ di Milano e Roma, e in varie parti del mondo, come fornitori di servizi; da Akita Film Srl (con la controllata Akita Off Srl) e da E-Motion Srl.

2. Live Communication: che crea e organizza eventi corporate e consumer, convention, eventi digitali e *web*, lanci di prodotto, *road show*, congressi medico-scientifici, stand fieristici, viaggi *incentive*, *team building*, conferenze stampa, concerti, mostre, festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl, con sedi a Milano, Torino e Roma, per la parte eventi corporate, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi luxury,

da First Class Srl, con sede a Milano, per la parte congressi medico-scientifici, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono sia nel locale di via Borsieri 37 sia presso altre location o presso le sedi dei clienti, in tal caso firmati dalla sua *brand extension* Blue Note Off.

Creative Content Production

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi, cinematografici e web dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali, che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita. Più recentemente hanno iniziato a produrre spot con le nuove tecnologie abilitate dall'AI Generativa, che sicuramente occuperà un importante ruolo nel futuro della comunicazione e delle produzioni video.

In questo settore CDG, grazie alle *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre centocinquanta dei maggiori brand a livello globale.

Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata a Roma, in Casta Diva Pictures Srl) si occupa della produzione di programmi tv per emittenti italiane ed estere e piattaforme OTT. Dalla sua costituzione, a fine 2021, ha prodotto 40+ tra format e programmi tv per Warner Bros. Discovery, RAI e Amazon.

Grazie ad Akita Film e a E-Motion, rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al primo posto per fatturato complessivo, nel *ranking* delle case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in diversi Paesi (fonte: Società, Tv Key).

Live Communication

Nel settore della *Live Communication*, CDG opera basandosi su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi

anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, *recruitment* di star, artisti, *presenter*, testimonial medico-scientifici, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, *catering*, personale per l'accoglienza, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato il tempio italiano del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 23 anni ha organizzato circa 7.500 eventi live portando a Milano oltre 10.000 artisti, per 1,5 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia con il festival *Jazzmi* (in collaborazione con Teatro dell'Arte, Ponderosa Music & Art e Fondazione Jazzmi), che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* (fonte: Società, Plimsoll) ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Clienti attivi nel 2025

(per attivi si intendono quei circa 160 Clienti che hanno dato al gruppo almeno Euro 100.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi. per il Blue Note indichiamo il numero di Clienti consumer attivi in base al numero di biglietti venduti ed elenchiamo come Clienti corporate attivi quelli che hanno dato al gruppo almeno Euro 20.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi).

Creative Content Production: Alfasigma, Allianz, Angelini, Amazon Prime, Arborea, Banca Akros, Banca Aletti, Banco BPM, Bayer, Bolton (Rio Mare), Caffè Borbone, Caffèina, Carrefour, Cassa Depositi e Prestiti, Clarins, Conferenza Episcopale Italiana, Consorzio del Prosecco, Costa Crociere, Dentsu, Eden Viaggi, Edison, ENI, Eurospin, Eutalia, Ez Service, Fater, Ferrero, Ferrovie dello Stato, Free Turn, Foxy, Geox, Gemmo, Giochi Preziosi (Hamley's), Grey, Hitachi Rail, Hogarth Worldwide Production Services, ICE 3, Kempinski Italia, Leo Burnett Company, Lidl, MDM – Medici Dal Mondo, Media Monks, Muller, Next Group,

Nivea, Pandora Italia, Parmigiano Reggiano, Philip Morris International (L&M), Poste Italiane, Procter & Gamble (Braun, Head & Shoulders, King C Gillette, Oral B, Pantene, Venus, Viakal, ZzzQuil Natura), Publicis Communications Lausanne, Publicis One Touch, Racing Force, RAI 2, RAI Documentari, RAI Fiction, Rocktree, Saatchi & Saatchi, San Benedetto, SKY, Silversea Cruises, Simest, Sofitel (Rotoloni Regina), Stellantis (Alfa Romeo, CNH Industrial, Fiat, Jeep), Teoxane, The Beef, Unilever, Valcolatte (Riccotta), Veralab, Verisure, VML, Vodafone, Warner Bros Discovery, (84)

Live Communication B2B: A2A, ADR Aeroporti di Roma, Agi, Air Energie, Alexion, Allianz Group, Amicus Therapeutics, Angelini Pharma, AON, Argenx italia, AriSLA - Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica, Asahi Kasei, Ascensia Diabetes Care, Associazione Italiana Glicogen, Aviva, AXA, Bayer, BCC Credito Cooperativo, BeiGene, Bial Italia, Biogen italia, BNP Paribas, Bulgari, CheBanca!, Chiesi Farmaceutici, Clerici, Corcym, Demant Italia, Dyne Therapeutics, Eli Lilly Italia, Enel Italia, Fastweb, Ferrari Automobili, Ferrari Corse Clienti, Ferrovie dello Stato, FiberCop, Fidia Farmaceutici, Focus Medical Communication, Fpt, Froneri, Genetiko Communication (Battiti Live), Grifols Italia, Gruppo Autoserenissima, Hitachi, Howden, Huawei, IBSA Farmaceutici Italia, Ieee International, Intel, Invesco, Iris Ceramica Group, Istituto Ganassini, Ita Airways, Italfarmaco, Iveco Group, Lavazza, Lease Plan, MA Group – Magnaghi Aeronautica Group, Marazzi Group, Maserati, Mattel, Mazda, Mediaset, Mediobanca, Mercedes Italia, Merz Pharma, Metro, Motorola, Net Insurance, Neuraxpharm Italy, Novartis Farma, Panaria Group, Pharmaand, Pomellato, Poste Italiane, Prometeon, Ptc Therapeutics Italy, Publitalia, Reale Mutua Assicurazioni, Regione Friuli Venezia Giulia, Rehlko, Revo, Roche, Sanofi, Scania Italia, Shockwave Medial, Siu Service, Sobi, SPA Pharma, Theramex Italy, TIM, Terna, Tua Assicurazioni, Unicredit Allianz, Vorwerk Italia, Zambon Italia, Zurich (98).

Live Communication B2C: nel 2025 Blue Note ha avuto 90.274 clienti consumer, 26 eventi esclusivi per: Adc Group, Bnp Paribas, Coface, Eca Italia, Eigemann & Veronelli, Eset, Fondazione Libellula, Gattinoni (per Blackrock), Idoc (per Fabrik Mastercard), Kimbo, Les Grand Tables Du Monde, Lilt, Novity-Danone, Orange Media Comedy Central, Pagani, Primeur, Redhouse – Amex, Repower, Scalo Milano, Turisanda (sponsor), Value Lab Genesys Alliance, Virgilio Next Gems, Wst Legal, Zetaservice (24).

Fatti di rilievo 2025

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2025, segnalando i link dei relativi comunicatistampa

18 febbraio 2025

RICAVI PRO FORMA 2024 A 123,4 MILIONI (+10,7% SUL 2023).

15 aprile 2025

VALORE DELLA PRODUZIONE PRIMO TRIMESTRE 2025 A EURO 23,7 MILIONI (+4,9% SU Q1 2024).

BACKLOG COMMESSE PARI A EURO 44,5 MILIONI. COPERTO GIÀ IL 50% DEL VALORE DELLA PRODUZIONE 2025 INDICATO NEL PIANO INDUSTRIALE 2023-2026

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/pdf2025/2025_04_15-0744AM-CDG_risultati-Q125-def.pdf

27 giugno 2025

CASTA DIVA GROUP EMETTE DUE OBBLIGAZIONI SUSTAINABILITY-LINKED PER COMPLESSIVI 15 MILIONI DI EURO, A SUPPORTO DEL PIANO INVESTIMENTI M&A DEL GRUPPO.

Le emissioni, assistite dalla Garanzia Archimede di SACE, sono state sottoscritte da un pool di investitori composto da Crédit Agricole Italia (Arranger dell'operazione), Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/07/2025_06_27-1610PM-CDG_PO_REV-BFE-rev.pdf

15 luglio 2025

VALORE DELLA PRODUZIONE PARI A 58,2 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DI CIRCA IL 2% NEL PRIMO SEMESTRE 2025.

BACKLOG AL 30 GIUGNO PARI A EURO 43,8 MILIONI

La proiezione di crescita è pari a circa il +12% rispetto al 2024 sommando il valore della produzione al backlog.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/07/2025_07_15_CDG_0741AM_Preconsuntivo-1H25-V3.pdf

8 settembre 2025

SIGLATA UNA PROPOSTA DI ACQUISTO CONDIZIONATA DEL RAMO DI AZIENDA EVENTI DI PRODEA GROUP S.P.A.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/09/20250908_2251PM_proposta-acq-ramo-azienda_clean.pdf

30 settembre 2025

IL CDA APPROVA LA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025, UTILE NETTO PARI A 2,1 MILIONI (+6%), IN CRESCITA TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI E REDDITUALI DEL GRUPPO.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/09/2025_09_30-0739AM_-CDG_semestrale_2025-DEF.pdf

15 ottobre 2025

VALORE DELLA PRODUZIONE CONSOLIDATO PARI A 94,4 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DI CIRCA IL 15% NEI NOVE MESI 2025.

BACKLOG AL 30 SETTEMBRE PARI A EURO 24,2 MILIONI.

Vdp più backlog a +18% rispetto allo stesso periodo del 2024.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/10/2025_10_15_CDG_0748AM_Dati3Q_2025.pdf

17 novembre 2025

CASTA DIVA GROUP ANNUNCIA L'INGRESSO NEL PROPRIO CAPITALE DI DUE IMPORTANTI INVESTITORI ISTITUZIONALI, ALKEMIA CAPITAL E HOOP CLUB.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/12/2025_11_17_1438_CDG_CS-cambiamenti-sostanziali-partecipazioni_DEF.pdf

25 novembre 2025

L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA UN AUMENTO RISERVATO DEL CAPITALE SOCIALE FINO A MASSIMI EURO 967.200,00, COMPRENSIVI DI SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI NUOVE MASSIME 620.000 AZIONI A VOTO PLURIMO CASTA DIVA GROUP S.P.A. AD UN PREZZO DI EURO 1,56 PER AZIONE.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/12/2025_11_25_1954PM-CDG_aucap_.pdf

17 dicembre 2025

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI NOMINA IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONFERMANDO IL CDA USCENTE.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/02/2025_12_17_1926PM_CS-Assemblea-rinnovo-CdA_v4-rev_.pdf

19 dicembre 2025

INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO DELIBERATO DAL CDA IN DATA 25 NOVEMBRE 2025.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/02/2025_12_19-2318PM-CDG_comp-cap-soc_RevBFE3def.pdf

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2025

5 gennaio 2026

CASTA DIVA GROUP PERFEZIONA L'ACQUISIZIONE DEL RAMO DI AZIENDA EVENTI DI PRODEA GROUP S.P.A. AUTORIZZATA DAL TRIBUNALE DI TORINO.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/02/2026_01_05_2050PM-CDG_autorizzz-trib-e-acq-ramo-prodea_REV1rev_DEF.pdf

18 febbraio 2026

RICAVI CONSOLIDATI 2025 PARI A EURO 134,9 MILIONI, +10,7% RISPETTO AL 2024 E IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/03/2026_02_18-0752AM-CDG_preconsuntivo-25_MyTwinBFE-003.pdf

2 aprile 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A UN ADVISOR PER L'ANALISI DI OPZIONI STRATEGICHE DI VALORIZZAZIONE.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/04/2026_04_02-0752AM-CDG_advisor_.pdf

15 aprile 2026

RICAVI PRIMO TRIMESTRE 2026 A EURO 25,3 MILIONI (+6,8% SU Q1 2025). BACKLOG COMMESSE PARI A EURO 43,9 MILIONI. COPERTO GIÀ IL 45% DEL TARGET 2026 PREVISTO DAL PIANO INDUSTRIALE 2023-2026.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/04/2026_04_15_0748AM_CDG_CS-DATI-RICAVI-MAR26_REV-BFE_x.pdf

29 maggio 2026

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2025. VALORE DELLA PRODUZIONE IN CRESCITA DEL +12% CIRCA ED EBITDA ADJUSTED IN AUMENTO DEL +15% CIRCA. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN MIGLIORAMENTO DI EURO 1,2 MILIONI RISPETTO AL 30 GIUGNO 2025.

https://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2026/05/2026_05_29_2126PM_-CDG_CDA-progettobil_vMyTwin_ADM_V5.pdf

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Dal 2022, Casta Diva Group ha istituito una divisione interna trasversale a tutte le società del Gruppo, denominata ESGPact. Questa Business Unit è responsabile della promozione e attuazione dei principi di sostenibilità aziendale, affrontando le dimensioni ambientale, sociale e di governance con azioni mirate e concrete. A partire dal secondo anno di attività della BU, viene redatta con cadenza annuale la Relazione d'Impatto, documento che accompagna il bilancio societario e che rappresenta un impegno formale del Gruppo nei confronti della sostenibilità. La Relazione è validata dal Consiglio di Amministrazione, a conferma della sua rilevanza strategica. Un aspetto centrale del funzionamento della BU è la disponibilità di un budget dedicato per finanziare le politiche e i progetti legati alla sostenibilità.

Nel dicembre 2023, Casta Diva Group ha scelto di adottare formalmente la forma giuridica di Società Benefit, consapevole che questo passo consoliderà il suo posizionamento come attore rilevante non solo dal punto di vista finanziario, ma anche nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Lo Statuto della società prevede due finalità di beneficio comune, che rappresentano il cuore dell'identità valoriale del Gruppo: 1. Cultura aziendale dell'inclusione e della valorizzazione. L'obiettivo è costruire un ambiente lavorativo in cui ciascuna persona possa esprimere pienamente il proprio talento, sentirsi riconosciuta, coinvolta e stimolata. In quest'ambito, si opera su due direttrici principali: valorizzazione delle risorse e benessere personalizzato. 2. Evoluzione interna ed esterna per il sociale e per l'ambiente. Questa finalità punta a promuovere l'innovazione digitale e organizzativa con l'obiettivo di generare impatti ambientali e sociali positivi, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e con la transizione ecologica italiana.

CULTURA AZIENDALE DELL'INCLUSIONE E DELLA VALORIZZAZIONE
1° Obiettivo: Valorizzare le risorse
Progetti emblematici:

- GenZ Pact: progetto che mira a promuovere il dialogo con la GenZ, lo scambio intergenerazionale e ha l'obiettivo di sviluppare una cultura aziendale più inclusiva.
- Percorsi formativi su temi fondamentali come inclusione, salute mentale, leadership inclusiva, parità di genere, linguaggio rispettoso e sviluppo delle soft skills.
- People Pact: progetto che mira ad estendere a tutte le generazioni presenti in Casta Diva i programmi attivati per il GenZ Pact e diffondere così la cultura dell'inclusione e della valorizzazione a tutti i livelli aziendali.
- Definizione dei Valori di Casta Diva: progetto attivato con l'aiuto di consulenti esterni, che ha coinvolto un comitato formato da dirigenti, dipendenti e collaboratori continuativi di ogni generazione, in quattro tappe della durata di una mattina ciascuna, per definire un "Ennalogo + 1" di valori declinato in frasi significative ed esclusive per Casta Diva. L' "Ennalogo + 1" è stato poi presentato durante la convention aziendale nel dicembre 2025 e validato da tavoli di lavoro appositamente creati. I valori e le frasi costituiscono attualmente il focus di un progetto di comunicazione interna che durerà per l'intero anno 2026.

2° Obiettivo: Benessere e wellbeing personalizzato
Iniziative significative:

- Convenzione con Serenis, che consente ai dipendenti di accedere gratuitamente a tre sedute

psicologiche online.

- Attivazione dell'Help Desk Genitorialità, a supporto dei dipendenti nella gestione di pratiche burocratiche legate alla famiglia.
- Creazione di una piattaforma aziendale chiamata Talking Box, canale riservato per segnalazioni e suggerimenti.
- Un Piano di Welfare Aziendale, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

EVOLUZIONE INTERNA ED ESTERNA PER IL SOCIALE E PER L'AMBIENTE

1° Obiettivo: Promuovere una cultura della sostenibilità a tutti i livelli

Attività chiave:

- Programmi formativi ESG, comunicazioni interne periodiche (DEM), e potenziamento del ruolo degli ESG Ambassador.
- Introduzione di bagni genderless, kit di assorbenti, "punti abbracci" e "punti fiori", kit di benvenuto e Decalogo della Gentilezza.
- Progetti a sostegno della comunità LGBTQIA+
- Attività di comunicazione sui temi della diversità, incluse la sponsorizzazione del Milano Pride e l'organizzazione della mostra "SEEN. Stories about love, identity and self recognition".
- Adesione alla Fondazione Libellula, sostegno a DonneXStrada, e creazione dei Punti Viola e introduzione della figura dell'Active Listener contro la violenza di genere.

2° Obiettivo: Ridurre l'impronta ambientale e proteggere gli ecosistemi

- Monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2 (271 tCO₂e) e definizione di un piano di riduzione del 42% entro il 2030.
- Collaborazione con 3Bee per creare un'Oasi della Biodiversità: un alveare smart e 50 piante nettariifere.
- Partnership con OGYRE per la rimozione di 450 kg di plastica marina nel 2024.
- Diffusione di pratiche ecologiche quotidiane: utilizzo di borracce, riduzione della carta, raccolta differenziata e risparmio energetico.

3° Obiettivo: Sviluppare il territorio in modo sostenibile

- Collaborazioni attive con associazioni locali e trasformazione delle sedi aziendali in luoghi sicuri per donne in difficoltà (Punti Viola).

4° Obiettivo: Comunicare i temi della sostenibilità

- Supporto concreto alla comunità LGBTQIA+ attraverso progetti culturali, merchandising solidale e sponsorship di eventi.
- Campagne di comunicazione pro-bono.

Come Società Benefit, Casta Diva Group si impegna a rappresentare un modello virtuoso nel proprio settore, integrando eccellenza creativa e innovazione con una visione orientata alla responsabilità sociale e ambientale. L'approccio Casta Diva mette al centro le persone, la cultura, le comunità in cui operiamo e la salvaguardia del pianeta, contribuendo così alla costruzione di un ecosistema imprenditoriale più etico e sostenibile.

Guardando al futuro, la Società intende rafforzare ulteriormente il suo impegno verso le finalità di beneficio comune, con l'obiettivo di coniugare il successo economico con la creazione di valore condiviso. Il percorso prevede una serie di azioni concrete, pensate per favorire inclusione, benessere e innovazione all'interno del nostro Gruppo.

Tra le priorità dei prossimi anni, vi è la volontà di valorizzare ogni generazione presente in azienda attraverso percorsi di condivisione delle competenze e programmi di mentoring, accompagnati da un piano strutturato di assessment e sviluppo professionale. Casta Diva lavorerà alla costruzione di una cultura aziendale sempre più condivisa, fondata su valori comuni e comportamenti coerenti, che verranno definiti collettivamente attraverso workshop e iniziative partecipative.

Parallelamente, la Società intende potenziare il nostro sistema di welfare, promuovendo lo smartworking e orari di lavoro flessibili come strumenti di benessere e produttività sostenibile. Sarà data continuità all'impegno nella sensibilizzazione interna ed esterna su tematiche ambientali e sociali, anche attraverso campagne, attività culturali e giornate di volontariato aziendale. Il dialogo con i territori verrà rafforzato, così come le sinergie con partner e associazioni locali, con l'obiettivo di promuovere la tutela degli ecosistemi e sostenere realtà filantropiche impegnate nella diversità e nell'inclusione.

Infine, Casta Diva proseguirà nel percorso di comunicazione trasparente, rendendo visibili e accessibili i progetti dedicati alla Diversity & Inclusion, perché si ritiene che raccontare il cambiamento sia parte integrante del cambiamento stesso.

Rapporto con gli stakeholder.

Casta Diva Group Spa, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un'attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori *stakeholder*:

1. Azionisti:

- Assemblea e Consiglio
- Presentazione del Bilancio
- Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione

2. Fornitori e Business Partner:

- *Focus group* e *workshop* tematici
- Codice di condotta dei fornitori
- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Incontri specifici
- *Partnership*

3. Clienti:

- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Incontri specifici
- *Partnership*

4. Dipendenti:

- Progetto Valori di Casta Diva. "Ennalogo + 1" dei Valori e delle frasi rappresentative degli stessi.
- People Pact

- Progetto Sportello Psicologico
- Progetto *Pride* all'interno del macro-progetto *Inclusion & Diversity*
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e *coaching*
- *Team building*
- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo* e ad altri Istituti, tesi a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due *KPI (Key Performance Indicators)* fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi *KPI* pianificati per l'esercizio 2025, individuati in due ambiti d'intervento differenti (*social* e *governance*), sono stati i seguenti:

- ☐ **KPI (1) Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità**
 - Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel secondo *quarter* e l'altro nel quarto *quarter* 2025) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri *stakeholder* e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
- ☐ **KPI (2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale**
 - Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel primo *quarter* e l'altro nel terzo *quarter* 2025) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo *game changer mindset*. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- ☐ attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- ☐ investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- ☐ promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- ☐ miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- ☐ rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- ☐ politiche retributive e di *welfare*.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

Casta Diva Group Spa ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.Lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Casta Diva Group Spa, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

Casta Diva Group Spa crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una *leadership* diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo

di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.**Energia ed emissioni.**

Casta Diva Group Spa ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficiamento energetico.

Rifiuti e riciclabilità.

In Casta Diva Group Spa la corretta gestione dei rifiuti viene ritenuta essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali

comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Ridurre lo spreco d'acqua in Casta Diva Group Spa è considerata una questione estremamente importante. Casta Diva Group Spa si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

Diversità e pari opportunità

Casta Diva Group Spa si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. Casta Diva Group Spa si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

Casta Diva Group Spa intende salvaguardare la gender balance e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. A tal proposito Casta Diva Group Spa ha iniziato l'iter che porterà il Gruppo ad avere la certificazione UNI/PdR 125:2022 che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI.

Welfare aziendale.

Per Casta Diva Group Spa il concetto di benessere aziendale è il motore delle attività di People Care, che ha lo scopo di perseguire la promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività. Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il well-being interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

- le attività svolte e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un servizio di supporto psicologico tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti

altamente qualificati;

- un Piano di *Welfare* Aziendale, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Azioni proprie.

Al 31 dicembre 2025 CDG deteneva N. 3.036 azioni proprie, pari allo 0,01% del totale.

Andamento della gestione

Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Così come avvenuto per l'esercizio 2024, sia nell'ambito del bilancio individuale della Società, sia nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze derivanti dalle tensioni in campo geopolitico sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello internazionale ed ancora connessa alle guerre in Ucraina, Libano e Iran.

Prospettiva della continuità aziendale.

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato il 2025 e il 2026 sino ad ora, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Come per l'esercizio 2024, anche nel corso del 2025 sono state effettuate analisi approfondite sugli impatti derivanti da eventi macroeconomici e geopolitici straordinari, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, delle incertezze e della sussistenza della continuità aziendale.

Come già prima sinteticamente ricordato, il contesto internazionale è rimasto complesso, con il protrarsi del conflitto in Ucraina e con una persistente instabilità nella regione mediorientale, in particolare a seguito dell'inasprimento delle ostilità tra Israele, Palestina e Hamas e dei riflessi sull'intera area. Tali fattori hanno contribuito a mantenere un clima di incertezza diffuso, che ha influenzato i mercati energetici, i flussi commerciali e il sentiment generale degli operatori economici.

Sebbene la Società e il Gruppo non abbiano rapporti commerciali diretti con le aree colpite dai conflitti, si sono registrati impatti indiretti legati all'aumento dei costi operativi, al ritardo nell'attuazione di alcuni progetti in Medio Oriente, che hanno però trovato già avvio nel primo semestre 2026, alla volatilità dei prezzi delle materie prime e all'incremento dei tassi di

interesse in modo altalenante durante tutto l'anno. L'inflazione si è ridotta significativamente, attestandosi su valori medi del 1,5% (NIC) e 1,7 (IPCA)% in Italia e del 2,1% nell'area euro.

Nonostante il permanere dello scenario sopra rappresentato, la Società e il Gruppo hanno mantenuto un andamento positivo, con crescita dei ricavi e buoni livelli di redditività operativa, anche grazie al consolidamento delle operazioni di M&A concluse nel 2025 e al rafforzamento della posizione competitiva in mercati chiave.

Nel corso del 2025 sono proseguite, ove possibile, le iniziative di contenimento dei costi, di efficientamento dei processi e di revisione del Piano Industriale, orientate al riequilibrio economico-finanziario. Il tutto compatibilmente con nuovi investimenti, anche in risorse umane, per consentire lo sviluppo efficiente dei nuovi progetti e l'integrazione efficace delle società oggetto di M&A.

Anche le prospettive per l'anno in corso e per quelli successivi prevedono ulteriori crescite sia in termini di fatturato sia di migliori margini di profitto.

Si tratta di iniziative di riorganizzazione e ristrutturazione, che proseguiranno in particolare nel corso del 2026, finalizzate alla ricerca di una ottimizzazione dei costi legati in particolare a personale e fornitori di Gruppo, atti ad assicurare il mantenimento nel tempo di un equilibrio finanziario che al di là del supporto dell'attività gestionale è funzionale al rimborso del debito che – come noto – la Società, nell'interesse del gruppo ha incrementato mediante l'emissione di un prestito obbligazionario i cui razionali si collocano nella strategia sviluppo – mediante crescita per linee esterne e quindi acquisizioni di società target, il cui modello di business sia funzionale alla crescita della qualità ed estensione dei servizi (v. infra).

Si ricorda che la Società nel corso dell'esercizio 2025 si è dotata di personale qualificato, con funzioni di "alto livello" e di diretta e stretta collaborazione con gli organi amministrativi e di controllo, in accordo con politiche volte ad un rafforzamento della governance societaria e dei profili di conformità e dei presidi richiesti dalla normativa

A ciò si affianca l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), quale introdotto alla Legge 231/2001, e che consente alla Società di proteggersi e prevenire i reati ed esonerarsi da pesanti sanzioni. La Società ha pertanto ha adottato un proprio modello, che verrà ulteriormente implementato nel 2026, che ha portato alla adozione di un Codice Etico, di protocolli di mappatura delle aree a rischio e mappatura dei relativi processi, il tutto con il supporto dell'Organismo di vigilanza.

Nonostante un quadro generale complesso, la Vostra Società e il Gruppo hanno conseguito importanti traguardi e risultati soddisfacenti anche nel corso del 2025, che si è concluso segnando nuovamente il record di miglior anno di sempre per Casta Diva Group.

Sebbene le conseguenze dei conflitti in corso e delle tensioni commerciali globali rimangano incerte, l'economia mondiale nel 2026 mostra segnali di adattamento a un contesto caratterizzato da crescita moderata e rischi elevati. Le previsioni indicano una ulteriore crescita, con significative disparità regionali: mentre le economie emergenti mantengono una certa resilienza, l'Europa riporta una crescita contenuta, influenzata da fattori esogeni sopra citati e di non facile previsione.

Nonostante tutti i fattori sopra rappresentati la Società ed il Gruppo sono riusciti a superare gli anni più difficili uscendone rafforzati, migliorando leggermente anche le ultime previsioni sul 2025 del Piano Industriale pubblicato nel dicembre del 2024. Quasi tutte le società operative hanno registrato incrementi rispetto al 2024, ed anche rispetto agli ultimi esercizi. Nel 2025 non vi sono state acquisizioni, in quanto quella di First Class è avvenuta nel dicembre del 2024 e quella del ramo eventi di Prodea nel gennaio 2026. Ciò ha consentito di verificare che Casta Diva cresce a doppia cifra anche solo organicamente. Come sempre, sono in fase di studio altre potenziali acquisizioni. Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli amministratori hanno altresì ulteriormente valutato con attenzione l'andamento corrente della Società, con particolare riguardo al rapporto tra flussi di cassa e debito, giungendo alla conclusione di una riconferma della esistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla scorta delle informazioni sotto tale profilo disponibili, nonché dei piani industriali futuri e delle politiche di saving dei costi in previsione già per la fine dell'esercizio 2026, che saranno soggetti dagli organi preposti a un monitoraggio periodico.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2025, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza. Pertanto, ai fini della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1) del codice civile, gli Amministratori, sulla scorta delle normative sulla continuità aziendale di tempo in tempo vigenti nonché delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2025, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2025, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2025.

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio consolidato della Società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

Risultati Redditali Consolidati.

Consolidato

Conto Economico	31.12.2025	31.12.2024	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.924.311	121.899.537	9%
Valore Della Produzione	138.217.155	123.135.212	12%
Costi diretti	79.417.600	79.417.600	0%
Primo Margine	58.799.555	43.717.612	34%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i><u>42,5%</u></i>	<i><u>35,5%</u></i>	
Altri costi operativi	50.104.848	34.953.699	43%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i><u>37,7%</u></i>	<i><u>28,7%</u></i>	<i><u>31%</u></i>
Ammortamenti e Svalutazioni	3.615.405	3.614.734	0%
Reddito Operativo	5.079.303	5.149.179	-1%
Ammortamenti e Svalutazioni	3.615.405	3.614.734	0%
EBITDA	8.694.707	8.763.913	-1%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	3.278.468	1.589.529	106%
EBITDA Adjusted	11.973.175	10.353.442	16%
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>9,0%</i>	<i>8,5%</i>	<i>6%</i>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	3.278.468	1.589.529	106%
EBITDA	8.694.707	8.763.913	-1%
Ammortamenti e Svalutazioni	3.615.405	3.614.734	0%
Reddito Operativo	5.079.303	5.149.179	-1%
Oneri e (proventi) Finanziari	(2.104.458)	(1.459.899)	44%
Imposte correnti	2.189.111	2.210.616	-1%
Imposte anticipate	74.825	503.246	-85%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	710.908	975.417	73%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	92.509	37.838	144%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	618.399	937.580	-34%

Riconciliazione EBITDA Adjusted

Conto Economico	31.12.2025	31.12.2024	Delta
EBITDA Adjusted	11.973.175	10.353.442	16%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	3.278.468	1.589.530	106%
EBITDA	8.694.707	8.763.913	-1%
Ammortamenti e Svalutazioni	3.615.405	3.614.734	0%
Reddito Operativo	5.079.303	5.149.178	-1%
Oneri e (proventi) Finanziari	(2.104.458)	(1.459.899)	44%
Imposte correnti	2.189.111	2.210.616	-1%
Imposte anticipate	74.825	503.246	-85%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	710.908	975.417	-27%

Il Valore della produzione consolidato è pari a Euro 138,2 Milioni, in incremento del 12,3 % rispetto al consolidato 2024. In particolare, con riferimento alle voci principali, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 132,9 Milioni, in crescita del 9 % rispetto agli Euro 121,9 milioni del 2025.
- Altri ricavi e proventi: Euro 5,7 Milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

Prosegue l'attività di rendere i costi operativi in linea con il mercato. Si rimanda ai precedenti paragrafi per un dettaglio delle componenti economiche considerate aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono in linea rispetto al 2024.

Le imposte d'esercizio del 2025 ammontano ad un importo pari ad Euro 2.189 mila. Tale importo è costituito da imposte correnti delle società controllante e dal saldo netto tra Oneri e Proventi da consolidato fiscale costituiti dalla remunerazione pari all'Ires sui redditi fiscali trasferiti alla Controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale con Casta Diva Group S.p.A.

Situazione Patrimoniale Consolidata.

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2025 rispetto ai dati del 2024.

Consolidato
(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	24.138	22.267	1.871	8%
Immobilizzazioni materiali	787	627	159	25%
Immobilizzazioni finanziarie	381	782	(400)	-51%
Totale attivo fisso	25.306	23.676	1.630	7%
Crediti commerciali	32.342	24.850	7.492	30%
(Debiti commerciali)	(23.183)	(20.066)	(3.117)	16%
Rimanenze	55	44	11	26%
Altre attività	11.631	11.205	426	4%
(Altre passività)	(23.506)	(17.849)	(5.657)	32%
Capitale Circolante Netto	(2.661)	(1.816)	(845)	47%
Capitale Investito Netto	22.645	21.859	785	4%
Crediti finanziari	(7.659)	(6.695)	(964)	14%
Disponibilità liquide	(23.020)	(14.746)	(8.274)	56%
(Debiti finanziari)	39.399	30.954	8.445	27%
Posizione Finanziaria Netta	8.720	9.513	(793)	-8%
Capitale sociale	10.753	9.786	967	10%
Riserve	126	(531)	657	-124%
Utile dell'esercizio	618	938	(320)	-34%
Patrimonio Netto	11.498	10.192	1.305	13%
Fondi TFR	2.427	2.154	273	13%
Totale fonti	22.645	21.859	785	4%

Le variazioni delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente sono principalmente dovute all'impatto delle immobilizzazioni in corso descritte in modo più analitico nei paragrafi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) aumenta di Euro 845 mila rispetto al 2024, passando dal valore Euro 1.816 mila del 2024 ad Euro 2.661 mila.

Situazione Finanziaria Consolidata.

La posizione finanziaria netta (PFN) registra un decremento rispetto all'esercizio precedente derivante dall'assenza di operazioni straordinarie nell'esercizio 2025.

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2025	30.06.2025
Crediti finanziari	(7.659)	(6.370)
Disponibilità liquide	(23.020)	(27.535)
(Debiti finanziari)	39.399	43.817
Posizione Finanziaria Netta	8.720	9.912

Indicatori economico/patrimoniali consolidati.

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) è positivo e presenta un valore del 22%, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024.

Il ROE (Return on Equity) è positivo ed è pari al 6%, in decremento rispetto all'esercizio 2024.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni è pari al 45%, in aumento rispetto al 2024, e dimostra la capacità dei mezzi propri di coprire la componente immobilizzata dell'attivo patrimoniale.

Indicatori di performance - Consolidato	31.12.2025	31.12.2024
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	22%	24%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	6%	10%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	45%	43%

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2025.

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio civilistico della Società.

Risultati reddituali della Capogruppo.

I risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle fees che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono.

Come anticipato, nel 2025 Casta Diva Group SpA nell'ottica riorganizzativa delle attività del gruppo, si è focalizzata sull'efficientamento operativo della società Service Zero S.r.l., controllata al 100% da Casta Diva Group S.p.A. Service Zero Srl è composta da personale specializzato in ambito amministrazione, finanza, controllo, IT e amministrazione del personale, che eroga questi a tutte le società italiane del gruppo.

L'obiettivo a monte della definizione di questa realtà organizzativa è principalmente legato al fattore semplificazione: attualmente quindi due società erogano servizi alle società del Gruppo: Casta Diva Group S.p.A., che lavora per lo sviluppo del network, lo sviluppo commerciale e le attività di M&A e Service Zero, che invece gestisce tutte le attività

di carattere prettamente amministrativo e finanziario.

Conto Economico	31.12.2025	31.12.2024	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	4.674.635	1.281.844	3.392.791	265%
Costi diretti e operativi	4.399.409	3.278.149	1.121.260	34%
Primo Margine	275.226	(1.996.305)	2.271.531	-114%
<u>% su Valore della produzione</u>	<u>5,9%</u>	<u>-155,7%</u>	<u>161,6%</u>	<u>-104%</u>
Ammortamenti e svalutazioni	398.965	386.833	12.132	3%
Reddito Operativo	(123.739)	(2.383.138)	2.259.399	-95%
Ammortamenti e svalutazioni	398.965	386.833	12.132	3%
Ebitda	275.226	(1.996.305)	2.271.531	-114%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	614.319	456.508	157.811	35%
Ebitda Adjusted	889.545	(1.539.797)	2.429.342	-158%
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	19,0%	-120,1%	139,2%	-116%
Oneri e (proventi) Finanziari	(2.775.554)	(4.618.226)	1.842.672	-40%
Imposte correnti	-	-	-	
Imposte anticipate	-	-	-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.651.815	2.235.088	416.727	19%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<u>56,7%</u>	<u>174,4%</u>	<u>307%</u>	<u>176%</u>

In particolare, il valore della produzione è significativamente aumentato rispetto al precedente esercizio 2024.

Situazione Patrimoniale della Capogruppo.

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le variazioni più significative rispetto al 2024 sono riconducibili alla variazione del risultato di esercizio.

Stato Patrimoniale capogruppo	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1.780	732	1.048	143%
Immobilizzazioni materiali	6	8	(2)	-25%
Immobilizzazioni finanziarie	19.238	16.184	3.054	19%
Totale attivo fisso	21.024	16.924	4.100	24%
Crediti commerciali	48	50	(2)	-4%
(Debiti commerciali)	(1.604)	(1.338)	(266)	20%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	28.718	29.208	(490)	-2%
(Altre passività)	(28.045)	(33.150)	5.105	-15%
Capitale Circolante Netto	(883)	(5.230)	4.347	-83%
Capitale Investito Netto	20.141	11.694	8.447	72%
Crediti finanziari	(1.664)	(1.897)	233	-12%
Disponibilità liquide	(10.109)	(27)	(10.083)	37905%
(Debiti finanziari)	15.782	1.107	14.674	1325%

Posizione Finanziaria Netta	4.009	(816)	4.825	-591%
Capitale sociale	10.753	9.786	967	10%
Riserve	2.725	490	2.235	456%
Utile dell'esercizio	2.652	2.235	417	19%
Patrimonio Netto	16.130	12.511	3.619	29%
Fondi TFR	3	-	3	-
Totale fonti	20.141	11.694	8.447	72%

Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa.

La posizione finanziaria netta presenta un valore di Euro 4.009 mila, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente quando era pari a Euro 816 mila.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(1.664)	(1.897)	233	-12%
Disponibilità liquide	(10.109)	(27)	(10.083)	37905%
(Debiti finanziari)	15.782	1.107	14.674	1325%
Posizione Finanziaria Netta	4.009	(816)	4.825	-591%

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio connesso all'andamento economico generale, ai conflitti in essere, all'eventuale riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, al prevedibile sviluppo delle digital extensions.

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'emergenza sanitaria del 2020, e in parte del 2021, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'andamento generale dell'economia, con effetti di medio termine, che oggi (2026) possiamo però considerare superate. I player economici continuano tuttavia a muoversi in un contesto di generale incertezza, alimentata da una serie di eventi imprevedibili che si sono susseguiti con una certa regolarità e che ancora adesso non hanno trovato conclusione: il conflitto in corso da più di quattro anni in Ucraina, il conflitto Israele Hamas e la susseguente crisi umanitaria a Gaza, gli imprevedibili dazi USA anche nei confronti degli alleati storici, annunciati e applicati in modo ondivago, la nuova guerra di Israele e degli USA contro l'Iran. Tutto ciò potrebbe produrre effetti macroeconomici significativi, ad esempio in tema di aumento dei costi dell'energia, delle materie prime e dell'inflazione. Tuttavia, abbiamo l'impressione che gli operatori economici si siano mitridatizzati contro lo shock dei "cigni neri", e paradossalmente l'aggressività israeliana e statunitense nei confronti dell'Iran potrebbe stabilizzare quella regione anziché destabilizzarla, in quanto potrebbe essere accettata come un elemento tutto sommato positivo anche dai regni arabi sunniti e dalla vicina Turchia, che sono le vere potenze

regionali. Sono comunque da escludere per il Gruppo rischi particolari legati a tale fattore esogeno, in quanto non vi sono per il momento attività svolte in tali aree o in aree ad esse connesse, se non l'apertura di nuove sedi in Bahrain, EAU e KSA, non ancora operative.

Nel 2025 il settore della comunicazione ha continuato a evolversi rapidamente, con il digitale che ha consolidato la propria posizione dominante. Secondo i dati di consuntivo WPP Media (già GroupM, "This Year Next Year", dicembre 2025), la spesa pubblicitaria globale è cresciuta dell'8,8% nel 2025, superando per la prima volta la soglia di 1.140 miliardi di dollari, con un'ulteriore crescita attesa del 7,1% nel 2026. La componente "pure-play" digitale (search, retail media, social, display) ha raggiunto circa il 73% del totale; includendo le digital extensions dei media tradizionali — streaming TV, editoria digitale, DOOH — la quota di formati digitali supera l'80% della spesa complessiva. Questa tendenza è confermata anche in Italia. La televisione, pur in progressivo ridimensionamento della propria quota (scesa a circa il 14,6% del totale globale nel 2025), resta un mezzo rilevante, sostenuta in particolare dalla crescita a doppia cifra della componente streaming, attesa intorno al +15% sia nel 2025 sia nel 2026. In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, coniugando la propria esperienza pluriennale con le tecniche digitali più innovative.

La crescita della Live Communication aveva subito una forte battuta d'arresto nel 2020 a causa della crisi pandemica (-51% a livello nazionale). Il comparto ha non solo recuperato i livelli pre-pandemici ma li ha ampiamente superati: secondo il 21° Monitor sul Mercato degli Eventi e della Live Communication in Italia (Astra Ricerche per ADC Group e Club degli Eventi, novembre 2025), il mercato italiano ha raggiunto nel 2025 un valore di 1.123 milioni di euro, in crescita del 12,2% — quarto anno consecutivo di espansione a doppia cifra. La dinamica è trainata in particolare dagli eventi B2B e dagli eventi formativi interni alle aziende, mentre la componente consumer mostra sostanziale stabilità. La modalità ibrida, o *phygital* — formula mista digitale-in presenza in cui il digitale integra e non sostituisce l'esperienza dal vivo — continua a consolidarsi.

Un elemento che è sempre più importante considerare è la sostenibilità dell'evento (così come di tutte le situazioni che una società gestisce durante la sua attività), con l'obiettivo di rafforzare i valori ESG promossi in modo sempre più convinto da buona parte dei clienti. È presumibile che chi non si adegnerà a questo *mega-trend* potrà perdere quote di mercato. CDG, da parte sua, aderisce ai protocolli raccomandati dall'iniziativa Evento Sostenibile, promossa dal Club degli Eventi e riassunta nel sito www.eventosostenibile.com.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.

Come già evidenziato precedentemente si riscontra una forte correlazione fra l'andamento macroeconomico e quello del settore dell'advertising a livello globale ed una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, e più recentemente dell'Intelligenza Artificiale, che in brevissimo tempo hanno completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro. Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, le società G2 Eventi, Casta Diva Art & Show, First Class e Genius Progetti hanno goduto nel 2025 di un'ottima domanda di eventi da parte della clientela. Questo trend positivo ha investito le agenzie di Casta Diva più di altre, probabilmente grazie alla percezione della posizione di leadership di CDG da parte del mercato.

Oggi Casta Diva ha circa 180 clienti attivi (con cui abbia fatturato più di Euro 100.000 negli ultimi 18 mesi), i più importanti dei quali operano in settori economici solidi, o perché sono enti o società a partecipazione statale o perché operano nei

settori del *fast-moving consumer goods*, del *finance* e dei *luxury goods*. Anche il settore dell'*entertainment*, presidiato da Casta Diva Pictures, sta vivendo un periodo positivo, in quanto durante la pandemia si sono prodotti meno contenuti, ma se ne sono consumati di più, a causa dei *lock-down*. Nel campo B2C, infine, il Blue Note ha registrato anche nel 2025 il suo migliore anno di sempre, probabilmente per i miglioramenti apportati al locale e per il miglioramento qualitativo dell'offerta *food & beverage*, ma anche a causa del desiderio di vita sociale e di spettacolo dal vivo che ha pervaso il pubblico a partire dalla fine della pandemia in poi. Anche in questo campo il Blue Note ha posto attenzione al ringiovanimento e alla fidelizzazione della propria *audience*, grazie a una politica di prezzo favorevole ai più giovani, specialmente per il secondo *set*, e alla partecipazione ai festival cittadini, in particolare Jazzmi, che organizza la maggior parte dei propri concerti in forma gratuita. L'ultimo monitoraggio dell'età degli spettatori del Blue Note, a fine 2023, ha fornito interessanti informazioni in tal senso, registrando come la generazione più rappresentata sia quella dei Millennials, che hanno oggi un'età tra 29 e 44 anni, con il 45,1% di presenze, seguita dalla Generazione X, 45-60 anni, con il 33,8%, dalla Generazione Z, 13-28 anni con il 10,4%, dai Baby Boomers, 61-79 anni con il 9,9%), e infine dalla Generazione Alpha, cioè i nati dopo il 2013, con lo 0,8%.

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un *CAGR* pari al 46,8% dal 2021 al 2025.

La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei *clienti storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo, con la dovuta attenzione alle dinamiche ESG e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse *best practices* anche nel mondo degli eventi e della produzione di programmi televisivi e di concerti, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino alla *leadership* la classifica delle agenzie di eventi italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 21 anni.

Rischio di credito.

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. La gestione del credito è stata rafforzata, con procedure più stringenti per la valutazione dei clienti. Nonostante le sfide economiche, il rischio di insolvenza è rimasto contenuto, grazie alla solidità dei clienti e alla diversificazione del portafoglio. Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il Gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Resta qualche difficoltà per l'allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti, ma non è assolutamente aumentato il rischio di insoluto nell'esercizio in esame. Non si prevede che tale rischio possa aumentare nel corso del 2026. Il rischio di

credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è sostanzialmente remoto.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha implementato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Nel corso del 2025 la PFN è passata da Euro 9,5 milioni a Euro 8,7 con un miglioramento lordo di Euro 800 mila.

In relazione a tale valore valgono i riferimenti riportati in nota sulle disponibilità liquide e il correlato debito.

Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari futuri attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Sono state ottenute nell'esercizio 2025 nuove linee di credito a medio-lungo termine dai principali Istituti Bancari, e sono stati emessi due Bond per un totale di Euro 15 milioni, sottoscritti da CDP, Crédit Agricole e Finlombarda.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Nel 2025 il contesto dei tassi di interesse è stato favorevole all'indebitamento, in continuità con il ciclo di allentamento monetario avviato dalla BCE a metà 2024. Nel corso dell'anno la Banca Centrale Europea ha proseguito la riduzione dei tassi di riferimento nei primi mesi — con tagli da 25 punti base ciascuno a gennaio, marzo, aprile e giugno — portando il tasso sui depositi al 2,00% a partire da giugno, livello in prossimità del tasso neutrale. Da quel momento, ritenendo l'inflazione stabilizzata in prossimità dell'obiettivo del 2%, la BCE ha mantenuto i tassi invariati nelle successive riunioni fino a fine anno. Nel complesso il tasso sui depositi si è ridotto di 100 punti base tra inizio e fine 2025 (dal 3,00% al 2,00%). Il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto l'indebitamento su livelli fisiologici. La Società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi. Le fluttuazioni dei cambi relative alle filiali estere hanno riguardato una porzione contenuta del volume d'affari del Gruppo e non hanno inciso in modo significativo sul business complessivo.

Investimenti

Gli investimenti fanno riferimento principalmente sia ai costi sostenuti per attività tecnologiche che aumenteranno la produttività e la sicurezza aziendale sulla gestione dei dati, sia ai progetti in corso per i *new business* virtuali e digitali. Sotto il profilo delle operazioni straordinarie non si segnalano acquisizioni nel 2025.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta rafforzato dalla presenza di significativi contratti pluriennali con primari clienti,

quali Ferrari, ENEL, TIM e Poste Italiane. Tra i principali, si segnalano:

- contratto triennale con Ferrari Automobili per eventi da realizzarsi nel triennio 2025–2027;
- accordo triennale di pari durata con TIM per la fornitura di eventi a livello nazionale;
- una recente aggiudicazione di gara con Poste Italiane per attività da svolgersi tra il 2025 e il 2028

Tali commesse contribuiscono in modo sostanziale alla visibilità del fatturato futuro del Gruppo, garantendo una base solida e ricorrente di ricavi per i prossimi esercizi.

Evoluzione.

Casta Diva si è data la *mission* di consolidare il mercato degli eventi in Italia (oggi presidiato da ben 250 agenzie, con un fatturato medio molto basso). Nell'esercizio di cui stiamo relazionando sono state esaminate molte opportunità di acquisizione, e all'inizio del 2026 si è finalizzata quella del ramo eventi Prodea.

L'esito delle acquisizioni precedenti, come quella di G2 Eventi, che nel 2018 fatturava Euro 12 milioni e nel 2025 è arrivata a fatturare Euro 45 milioni, o quella di Genius Progetti che nel 2021 fatturava 21 milioni e dal 2022 in poi ha fatturato poco più di 35 milioni, anche grazie al contributo portato dal Gruppo in termini di affidabilità e dimensioni maggiori, fa sperare che lo stesso successo si verifichi per queste ultime acquisizioni.

L'attuale livello di valore della produzione, pari a Euro 138 milioni complessivi, pone CDG in una posizione di leadership che potrebbe condizionare positivamente l'evoluzione futura. In primo luogo, il leader del mercato è in una posizione più visibile di tutti gli altri competitors, poi ispira maggiore fiducia nei manager dei clienti, che tendono a chiamarlo in gara con maggior frequenza di altri, infine, a parità di qualità e prezzo, l'offerta del leader potrebbe prevalere per via della sua maggior affidabilità, specialmente nel caso di CDG che è anche quotata all'Euronext Growth.

La *leadership* di un mercato ha anche un altro effetto, questa volta sui talenti e sugli stessi competitor. Ammesso che gli stakeholders e i manager della società siano considerati onesti e affidabili, il leader di mercato esercita un'attrazione sui talenti che cercano opportunità di carriera e crescita professionale e anche sui concorrenti decisi ad aggregarsi a qualcuno di maggiori dimensioni. E non a caso attualmente CDG riceve ogni anno decine di proposte del genere da parte di altre agenzie e case di produzione.

I criteri di crescita per linee esterne saranno stringenti e riguarderanno, tendenzialmente, società con dimensioni medio-grandi, buona redditività, attive in settori simili ma non identici a quelli di CDG (in modo da poter ampliare l'offerta e proporre nuovi servizi ai propri clienti storici – oltre che quelli di CDG ai clienti del *competitor*), senza troppi clienti in comune, e acquisibili a buon prezzo.

Chiarite le linee di tendenza della politica di acquisizioni di Casta Diva, possiamo aggiungere che oltre al mercato della *Live Communication*, abbiamo raggiunto la leadership nel 2023 anche nel settore della *Creative Content Production*, dove stiamo valutando con attenzione il mondo delle agenzie digitali, in particolare negli innovativi settori tecnologici animati dalla AI.

Contenziosi.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile non si rilevano contenziosi.

Personale e ambiente.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81. Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Dirigenti	8	6	2
Quadri e impiegati Italia	147	142	5
Operai Italia	25	23	2
Impiegati Estero	0	0	0
Totale	180	171	9

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 31 dicembre 2025 pari a 180 unità, mentre al 31 dicembre 2024 le unità raggiungevano il numero di 171.

La nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati, come meglio descritto in nota integrativa.

Vita associativa.

Casta Diva (e/o le sue società operative) sono parte attiva nei mercati di riferimento anche dal punto di vista associativo.

Recentemente CDG è entrata a far parte di **UNA Aziende della Comunicazione Unite**, l'associazione delle agenzie di comunicazione italiane, e il presidente e AD di CDG è stato subito nominato portavoce di **UNA LIVE HUB**, il capitolo delle agenzie che si occupano anche di *Live Communication*.

Più di 11 anni fa, CDG contribuì a creare il **Club degli Eventi**, l'associazione italiana delle agenzie della Live Communication, che oggi conta più di 50 membri tra agenzie (sulle circa 250 totali) e partner (fornitori). Il presidente e AD di CDG fa parte del comitato di selezione dei candidati soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi organizzati in questo settore. È stato inoltre per due anni l'unico rappresentante italiano nella **LiveCom Alliance**, la federazione europea delle associazioni di agenzie di eventi che annovera tra gli i propri membri 10 associazioni di altrettanti Paesi, ossia Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e UK.

Nel corso del 2020 Casta Diva si era associata ad **AssoNext** (ex AssoAIM), l'associazione di alcune delle società quotate all'Euronext Growth, che oggi comprende oltre 100 associati, su 200+ società quotate all'EGM, e circa 30 aderenti, ossia enti o professionisti che svolgono attività strumentali o di supporto all'accesso alla negoziazione di strumenti finanziari sul mercato).

Nell'agosto del 2022 Casta Diva Pictures si era associata a **CPA Italy – Case di Produzione Associate**, l'associazione dei produttori di spot italiani, che ha circa 30 soci (su circa 50 case di produzione di spot).

Nel giugno 2022 Casta Diva è stata tra i soci fondatori di **Web3 Alliance**, un consorzio di aziende attive nel mondo abilitato dal cosiddetto web 3.0, ossia nei settori: blockchain, NFT, cryptovalute, metaverso, intelligenza artificiale, VR, AR, ecc.

Ad oggi W3A conta circa 20 soci. Il presidente e AD di CDG fa parte dalla fondazione del consiglio direttivo di W3A e nel dicembre del 2022 ne è stato eletto presidente.

Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio Ordinario ed il Bilancio Consolidato di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31 dicembre 2025 e con riferimento al Bilancio Ordinario della controllante di voler portare a nuovo l'utile di esercizio pari ad Euro 2.651.815.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea Ordinaria per il giorno 29 giugno 2026 alle ore 16,00.

Milano, 29 maggio 2026

Per il Consiglio di amministrazione Il

Presidente


Andrea De Micheli